

VITA SAVERIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA PIA SOCIETÀ S. FRANCESCO SAVERIO PER LE MISSIONI ESTERE
RISERVATO AI MEMBRI DELLA MEDESIMA

— <i>La parola del Padre</i>	pag.	79
— <i>Atti della Direzione Generale</i>	»	81
— <i>Documenti</i>	»	82
— <i>Attività del Superiore Generale</i>	»	91
— <i>Cronistoria della Casa saveriana di Ancona</i>	»	96
— <i>Cronistoria della Casa saveriana di Franklin, USA</i>	»	121
— <i>Cronistoria della Casa saveriana di Zelarino</i>	»	126
— <i>Cronistoria della Casa saveriana di Vicenza</i>	»	131
— <i>Cronistoria della Casa saveriana di Alzano L.</i>	»	133
— <i>Cronistoria della Casa saveriana di Udine</i>	»	136
— <i>Cronistoria della Casa saveriana di Macomer</i>	»	142
— <i>Cronistoria della Casa saveriana di Salerno</i>	»	147
— <i>Cronistoria della Casa saveriana di Glasgow, Scozia</i>	»	153
— <i>Cronistoria della Diocesi di Padang, Indonesia</i>	»	165

PARMA

ISTITUTO SAVERIANO MISSIONI ESTERE

1962

I MIGLIORI LIBRI MISSIONARI

COLLANA « LE FONTI »

**Il fatto missionario meditato e tradotto in preghiera ed in azione.
Libri adatti per sacerdoti, per seminaristi, per giovani impegnati nell'apostolato.**

1. - Pierre Charles - DIO NON HA SCELTO GLI ANGELI - Volume in 16° di pagine 208 - La spiritualità missionaria proposta e chiarita da un maestro di vita interiore - **Quarta edizione, dodicesimo migliaio** **L. 400**
2. - Fulton Sheen - LE MANI FORATE - Volume in 16° di pagine 168 - Intuizioni profonde di spiritualità missionaria nella cooperazione all'apostolato - **Seconda edizione aumentata, ottavo migliaio** **» 400**
3. - Walter Gardini - HANNO SCELTO CRISTO - Volume in 16° di pagine 263 - Sollecitazioni ed illuminazioni nella via verso Cristo **» 500**
4. - Pacifico Fellini - SOLE NELL'ANIMA - Volume in 24° di pagine 140 - Meditazioni per ragazzi nella scelta della propria via - **Seconda edizione, sesto migliaio** **» 250**
5. - Walter Gardini - PAOLO DI TARSO, MISSIONARIO DI CRISTO - Volume in 16° di pagine 200 - La vita, le opere e i metodi del più grande missionario della cristianità **» 500**
5. - Tiberio M. Munari - LA STRADA PIU' BELLA - Volume in 16° di 100 pagine - **Seconda edizione, sesto migliaio** - Sulla via dei Saveriani, verso le vette **» 200**

COLLANA « TEMI E PROBLEMI DELL'EVANGELIZZAZIONE »

Le Missioni cattoliche studiate nelle loro implicazioni universali, in una prospettiva umana e cristiana.

1. - Danilo Catarzi - LINEAMENTI DI DOMMATICIA MISSIONARIA - Volume in 16° di pagine 330 - Gli aspetti fondamentali della teologia missionaria approfonditi e prospettati in uno schema suggestivo e originale **L. 800**
2. - Danilo Catarzi - TEOLOGIA DELLE MISSIONI ESTERE - Volume in 16° di pagine 366 - Le maggiori questioni missionarie alla luce della teologia **» 800**

VITA SAVERIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA PIA SOCIETÀ DI S. FRANCESCO SAVERIO PER LE
MISSIONI ESTERE RISERVATO AI MEMBRI DELLA MEDESIMA

LA PAROLA DEL PADRE

Sia da tutti conosciuto ed amato N.S.G.C.!

Carissimo come fratello in G. C., (P. Caio Rastelli)

debbo innanzi tutto ringraziarLa delle frequenti notizie che lungo il viaggio si è dato premura di inviarmi che di leggeri può immaginare quanto gradite mi siano tornate non solo a me, ma ben anche a tutti i conoscenti ed amici che spesso mi chiedevano notizie di lei e di Manini. Ora che son giunti felicemente a terra mi sento più lieto e tranquillo e non potrei a parole descriverle quante trepidazioni abbia provate l'animo mio allorchè con ansia febbrile cercava sulle colonne dei giornali le notizie del mar tempestoso e dei frequenti naufragi che si succedono purtroppo in questa o in quella parte. L'assicuro che in quei tristi momenti raddoppiava per loro le mie povere preci ed invitava molte anime pie, ed in ispecie i nostri buoni Seminaristi, a fare il medesimo.

Sia benedetto dunque il Signore che ha dissipato i venti e le tempeste e li ha scorti al porto desiderato, e voglia ognora accompagnarli per terra fino alle contrade del Chansi a cui li chiama. Che le dirò poi delle cose nostre? Sappia a sua consolazione che il rito solenne della partenza da Parma ha prodotto in tutti la migliore delle impressioni e che in più d'uno dei nostri Seminaristi ha suscitato sentimenti non prima provati e che giova sperare siano germi fecondi di vocazione apostolica. Pochi giorni dopo la loro partenza riceveva dall'Em.mo Prefetto di Propaganda una lusinghiera lettera e che Le trascrivo, perchè si persuada che non potevano mancarLe le benedizioni di tutti coloro che in terra tengono per noi il luogo di Dio.

Con D. Ormisda fui a visitare l'ottima Sua famiglia e la trovammo in buona salute e rassegnata alle disposizioni della Provvidenza. S'accerti che da parte mia non saranno mai per venir meno ai suoi vecchi genitori quei conforti e quegli aiuti che potrò porger loro, cercando di sostituire alla meglio il gran vuoto che Ella ha in essi lasciato.

Il S. Padre si è rimesso dopo l'operazione pericolosa che ha subito e il giorno 11 del corrente, festa di S. Leone, vi è stato per questo solenne Te Deum nella nostra Cattedrale, con intervento di tutte le Corporazioni religiose della città, e splendida accademia in Vescovado, diretta anche a commemorare il centenario del passaggio di Pio VI da Parma. Tutto è riuscito egregiamente. Le trasmetto copia della pastorale che Mons. Vescovo ha pubblicato in simile circostanza, come pure copia del programma dell'accademia a cui prese parte anche l'umile Seminario Emiliano, perchè non sia estraneo a quanto succede tra noi.

Le lotte nostre vanno di giorno in giorno scemando e si spera che la pace distenda davvero su tutti le candide sue ali. Io quindi nella critica posizione in cui sono mi trovo meno a disagio, benchè le croci quotidiane non manchino.

Della Lotteria Nazionale a favore dell'Istituto nulla posso ancor dirLe, se non chè temo assai si possa riuscire, per le note difficoltà. Si faccia del resto la volontà di Dio che tutto dispone fortiter et suaviter per il nostro meglio.

Anche per quest'anno andremo in villeggiatura a Vigatto a cui ci sentiamo legati per le memorie d'un passato che non potremo sì facilmente dimenticare.

Mons. Vescovo continua sempre nella buona salute e spesso mi domanda notizie di loro. Ella e Manini faranno perciò cosa a lui grata collo scrivergli di quando in quando qualche lettera.

Debbo finalmente rallegrarmi seco Lei della contentezza che prova nel nuovo stato abbracciato, segno manifesto che il Signore ve la chiamava. Mentre da un lato invidia la sorte sua, prego Dio benedetto a conservarLe questo gaudio del cuore ed a fecondare ognora colla sua santa grazia quant'Ella sarà per intraprendere alla divina gloria ed al bene delle anime, sicchè messe copiosa possa raccogliere nel vasto campo che Le si apre dinanzi. Stimo inutile ripetrLe che la distanza che ci separa rende viepiù uniti e compatti i nostri cuori nella carità di G. C. e che perciò mai ci dimenticheremo di Lei e di D. Odoardo in codeste lontane contrade per la dilatazioe del regno di Dio.

Baci per me il S. Anello all'Ecc.mo Mons. Vicario Apost. dello Chansi e al Rev.mo Mons. Fogolla a cui mi sento legato coi vincoli della più profonda venerazione e della più sentita riconoscenza e li assicuri che l'Istituto pregherà sempre per la loro preziosa conservazione.

L'abbraccio a nome di tutti i suoi carissimi fratelli del Seminario di S. Francesco, e con stima pari all'affetto ed alla gratitudine che Le professo mi rassegno
Parma 20 Aprile 1899

tutto Suo in G. C.
Don. Guido M. Conforti

P. S. — Intanto Le rinnovo i miei ringraziamenti per tutto quello che ha fatto a bene del nostro Istituto nei tre anni che vi ha dimorato in qualità di Vicerettore e che io non enumero per non offendere la Sua modestia. Il Signore La rimeriti di tutto ed Ella dimenticherà per amore di Lui quanto in me Le fosse mai dispiaciuto e tornato di poca edificazione, poichè Caritas operit multitudinem peccatorum.

ATTI DELLA DIREZIONE GENERALE

1. - Erezione delle Regioni Religiose

In nomine Domini - Amen

Vista la delibera del VII Capitolo Generale relativa alla costituzione di Regioni religiose anche nelle zone fuori dei territori di Missione;

Vista la lettera di approvazione della Sacra Congregazione de Propaganda Fide del 31 gennaio 1962;

Constatata l'opportunità che le attuali Delegazioni per gli Stati Uniti d'America e Messico e per il Brasile siano elevate al grado di Regione in considerazione del numero dei religiosi saveriani, delle Case e opere in via di costante sviluppo;

Avuto il voto deliberativo del Consiglio Direttivo;

DECRETIAMO

Le Delegazioni Generali per gli Stati Uniti d'America e Messico e quella per il Brasile vengono ufficialmente e canonicamente erette in REGIONE SAVERIANA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA e MESSICO e REGIONE SAVERIANA DEL BRASILE e saranno governate a norma dei deliberati del VII Capitolo Generale e secondo lo Statuto speciale approvato dallo stesso Capitolo Generale.

In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti - Amen.

Parma, dalla Casa Madre, nella festa di S. Giovanni Battista,

24 giugno 1962.

P. Giovanni Castelli s.x.
Superiore Generale

P. Franco Teodori s.x.
Segretario Generale

N. B. Con nuova lettera della S. C. de Propaganda Fide, è stata data licenza per l'erezione canonica delle 2 suddette Regioni Religiose.

2. - Nomine

Superiore Regionale per gli Stati Uniti d'America e Messico: P. Angelo Frosi (24-6-62).

Superiore Regionale per il Brasile: P. Giulio Barsotti (24-6-62).

Consiglio Regionale per gli Stati Uniti d'America e Messico:

1° Consigliere e Sostituto: P. Natale Vaccari.

2° Consigliere: P. Lino Pelerzi.

3° Consigliere: P. Giuseppe Zanardi.

4° Consigliere: P. Evardo Zannoni.

Per il Messico, il Consigliere è il P. Giuseppe Scremin, il quale potrà partecipare alle sedute del Consiglio Regionale quando l'O.d.g., a giudizio del Superiore Regionale, conterrà argomenti attinenti all'attività saveriana nel Messico.

Consiglio Regionale per il Brasile:

1° Consigliere e Sostituto: P. Gianni Gazza.

2° Consigliere: P. Rosolino Rossi.

3° Consigliere: P. Luigi Terzoni.

4° Consigliere: P. Luigi Medici.

Rettore della Casa Saveriana di Udine: P. Remigio Piacere (25-6-1962).

Economo della Casa di Jaguapità: P. Alberto Pierobon.

Vicerettore della Casa di Holliston: P. Italo Lovat.

DOCUMENTI

BOLLA DI NOMINA DEL VESCOVO DI PADANG, INDONESIA

dilecto filio RAIMUNDO CAESARI BERGAMIN, sodali Piae Societatis S. Francisci Xaverii pro Missionibus Exteris, electo Episcopo Padangensi, salutem et apostolicam benedictionem. Qui omnes catholicae Ecclesiae diocesis summa prosequimur dilectione, eas tamen interiore oculo fovemus, quae, recens conditae spem maximam alunt ut, Episcopis praeiunctis, christiana lex magis in dies hominibus significetur atque prona voluntate servetur. Cum ideo die tertio mensis ianuarii, hoc anno, per apostolicas Litteras « Quod Christus » cathedralem Ecclesiam Padangensem constituerimus in praesensque oporteat sacer eidem praeficiatur Antistes, qui doceat, gubernet, ad aeterna dirigat, visum est Nobis esse faciendum quod Sacrum Fidei Propagandae Consilium proposuit post auditum dilectum filium Caietanum Alibrandi, olim Apostolicum in Indonesia, Internuntium, Tibi nempe, dilecte fili, huiusmodi esse danda in christianum populum officia; egregias enim animi ingenique tui dotes probe novimus, animorum quaerendorum studium, incolarum istorum rerumque usum.

De sententia igitur dilecti filii Nostri S.R.E. Cardinalis, qui Sacrae Congregationi de Propaganda Fide praeest, deque summa et apostolica Nostra potestate, Te primum PADANGENSEM Episcopum nominamus ac renuntiamus, datis simul cura, regimine et administratione rerum religiosarum temporaliumque bonorum, quae Sedes illa possidet cum omnibus iuribus et obligationibus dignitatem episcopaliaque munia tua comitantibus. Maiori autem commodo tuo studentes, sinimus ut extra urbem Romam episcopalem consecrationem accipias a quovis Episcopo, cui duo assint aequali dignitate praediti viri, qui omnes sint Nobiscum et cum Apostolica hac Sede sinceris fidei caritatisque vinculis coniuncti. Antequam vero consecrationem accipias, volumus ut, ad praescriptas Codicis Juris Canonici normas, ritualement catholicae fidei professionem, teste quolibet sacro Praesule eodemque sincere hanc Petri cathedram colente, facias, atque utrumque iusiurandum des, fidelitatis erga Nos et Successores Nostros contraque modernistarum errores. Quae postquam feceris, formularum exempla iuxta quas iuraveris, tuo eiusque sacri Antistitis signato nomine ac sigillo impresso ad Sacram Congregationem de Propaganda fide quam pri-

num mittere curabis Archiepiscopum praeterea Medanensem, Metropolitam tuum, hortamur ut Te, episcopalia officia primum agredientem, non solum comiter inter suffraganeos suos accipiat, verum etiam iuvet quoties ad eum proficiscaris, consilia vel auxilia rogaturus. Universum item populum atque clerum dioecesis tuae monemus ut reverenter Te colant Tibique praecipienti pareant; maxima enim res inter Episcopum et subditos consensus mutuusque amor. Hae denique Litterae Nostrae, eius cura qui modo Padangensi Sedi moderatur, clero ac populo in cathedrali aede perlegantur, cum primum post eas acceptas dies festus de praecepto celebrabitur. Ceterum, dilecte fili, omnipotenti Deo vota facimus ut, cui tantum onus imposuit, favente beatissima Virgine Maria, Apostolorum Regina, benevolentia assit. Datum Roma, apud S. Petrum, die sextodecima mensis octobris, anno Domini millesimo nongentesimo sexagesimo primo, Pontificatus Nostri tertio - FT.

Jacobus Aloisius Card. Copello
S.R.E. Cancellarius

Albertus Serafini Protonot. Apostolicus
Josephus Rossi Proton. Apostol.

Franciscus Tinello, Regens.

BOLLA DI EREZIONE DELLA DIOCESI DI MAKENI, SIERRA LEONE

APOSTOLICA MAKENENSIS praefectura cum, Deo iuvante, decem ante annos constituta, optatis auctibus atque incrementis magis in dies creverit, cumque cupiamus meritum sodalibus Piae Societatis S. Francisci Xaverii pro missionibus exteris ob susceptos inibi labores rependere gratiam, visum est Nobis id probare quod Sacrum Consilium Christiano Nomini Propagando hac de causa censuit, esse nempe praefecturam quam diximus ad dioecesis dignitatem evehendam. Post ideo auditum venerabilem Fratrem Ioannem Baptistam Maury, Archiepiscopum titulo Laodicensem in Phrygia et in Africa Occidentali Apostolicum Delegatum, de summa et Apostolica autoritate Nostra, qua Ecclesiis omnibus in toto terrarum orbe praesidemus, praefecturam apostolicam Makenensem ad gradum dioecesis extollimus, eodem nomine iisdemque servatis finibus, quam, Sanctae Sedi directo subiectam, Sacrae Congregationi de Propaganda Fide obnoxiam esse volumus. Sedem suam Episcopus in urbe vulgo Makeni appellata ponet, magisterii autem cathedram in sacra aede, ibidem extante, Deo dicata in honorem B.M.V. a Sacratissimo Rosario de Fatima, quam scilicet ad dignitatem maximi totius dioecesis templi tollimus, cum

iuribus quae sacris huiuscemodi aedibus, competunt. Novae praeterea Ecclesiae sacer Praesul congrua iura habebit omnesque obligationes cum munere coniunctas, quas inter obligationem memorare placet constituendi Canoniorum Collegium, ad normas tamen per alias sub plumbo litteras dandas.

Quoadusque vero id fiat, consultores dioecesanos Episcopus eligat, qui sibi consilio et ope assint. Volumus insuper ut modo condita dioecesis curis esse pergat sodalibus Piae Societatis S. Francisci Xaverii pro missionibus exteris, qui ad hunc usque diem egregiam ibi evangelicae legi prolatandae navarunt operam, ad Nostrum tamen et Apostolicae Sedis nutum. Has denique litteras Nostras exsequendas studebit venerabilis Ioannes Baptista Maury, quem memoravimus, vel quem ille delegaverit. Si autem tempore executionis alius in Africa Occidentali Delegatum Apostolicum agat, hic mandata Nostra faciet. Qui vero rem perfecerit, onus habebit effecti negotii documenta, de more signata sigilloque impressa, ad Sacram Congregationem Fidei Propagandae mittendi. Has vero Litteras nunc et in posterum efficaces esse volumus; ita quidem ut quae per eas decreta sunt ab iis quorum res est religiose serventur, atque igitur vim suam obtineant. Quarum Litterarum efficacitati nulla, cuiusvis generis, contraria praescripta officere poterunt, cum per has Litteras iisdem derogemus omnibus. Quapropter si quis, qualibet auctoritate, sive sciens sive insciens contra egerit ac Nos ediximus, id prorsus irritum atque inane haberi iubemus. Nemini praeterea haec voluntatis Nostrae documenta vel scindere vel corrumpere liceat; quin immo harum Litterarum exemplis et locis sive typis impressis sive manu exaratis, quae sigillum viri praeferrant in ecclesiastica dignitate constituti simulque ab aliquo publico tabellione sint subscripta, eadem omnino habenda erit fides, quae hisce haberetur, si ostenderentur. Quae Nostra decreta in universum si quis vel spreverit vel quoquo modo detrectaverit, sciat se poenas esse subiturum iis iure statutas, qui Summorum Pontificum iussa non fecerint. Datum Romae, apud S. Petrum, die vicesima quarta mensis februarii, anno Domini millesimo nongentesimo sexagesimo secundo, Pontificatus Nostri quarto. - F.T.

Jacobus A. Card. Copello

S.R.E. Cancellarius

G. P. Card. Agagianian

S.C. de Propaganda Fide Praefectus
Franciscus Hannibal Ferretti Protonot.

Ap. P.

Franciscus Tinello

Caesar Federici Prot. Ap.

Apostolicae Cancellariae Regens.

BOLLA DI NOMINA DEL VESCOVO DI MAKENI, SIERRA LEONE

Dilecto Filio AUGUSTO AZZOLINI, Societatis S. Francisci Xaverii pro Missionibus Exteris Sodali, electo primo Episcopo Makenensi, salutem et apostolicam benedictionem. Ex quo divinus Salvator Ecclesiam suam super Petrum tamquam solidissimam condidit arcem, eandem crebris continuisque auxit populorum accessionibus, illius regis instar qui plurimos ad nuptias filii sui invitavit convivas (Mt. 22,3). In quibus christifideles Ecclesiae Makenensis annumerandi sunt, quam per apostolicas sub plumbo litteras « Apostolica Makenensis » hoc ipso die datas, ex Apostolica Praefectura ad diocesum ordinem sustulimus, Nobisque atque Apostolicae Sedi immediate subiecimus. Cum igitur eidem Ecclesiae Pastor sit dandus, cumque Sacrum Consilium Christiano Nomini Propagando, audito Venerabili Fratre Joanne Baptista Maury, Archiepiscopo titulo Laodicensi in Phrygia et Apostolico in Africa Occidentali Delegato, ob animi pietatem ingeniiue doctes Te eidem Ecclesiae regendae praefici posse censuerit, summa Nostra auctoritate Te, dilecte Fili, primum Episcopum MAKENSIS dioecesis nominamus et renuntiamus. Habebis igitur eius curam, regimen et administrationem tum religiosarum rerum tum temporalium bonorum, datis iuribus et honoribus, officiis et obligationibus impositis huius dignitatis propriis. Maioris vero tui commodi gratia Tibi concedimus ut extra urbem Romam, consecreris a quem malueris sacrorum Antistite, assistantibus ei duobus pari decore viris, qui omnes sint caritatis vinculis cum Petri Sede coniuncti. Antequam tamen hoc fiat in tuaeque dioecesis possessionem venias, volumus ut, ad normam canonum 332/2 et 1406-1408 C.J.C., et fidei professionem facias et utrumque ius iurandum des, fidelitatis videlicet erga Nos et Successores Nostros, et contra modernistarum errata, iuxta formulas hisce litteris adiectas. Quod postquam rite feceris coram quolibet catholico Antistite, et ipso Nobiscum sincera caritate coniuncto, formularum exempla tuo nomine subscripta sigilloque impressa simulque eius Praesulis qui Tibi affuit iuranti, ad Sacram Congregationem Fidei Propagandae cito mittes. Dilectos autem filios e clero populoque dioecesis Makenensis iubemus ut, qua dilectione praestant erga Nos, summa Te reverentia accipiant Tibique ex animo oboediant ut modo condita dioecesis uberes sanctitatis fructus edat. Volumus denique ut eo curante qui ad praesens Makenensem Ecclesiam regit, hae litterae Nostrae coram clero populoque perlegantur, cum primum post eas acceptas in cathedrale templum convenerint, diem festum de praecepto celebraturi.

Te denique, dilecte Fili, optimis ominibus prosequimur, illud ex animo optantes ut « aspiciens in Auctorem fidei et consummatorem Jesum » (Hebr. 12-2), nulli labori parcas ut fidem in cordibus inseras, enatam succrescere facias. Datum Romae apud S. Petrum, die vicesimo quarto mensis februarii, anno Domini millesimo nongentesimo sexagesimo secundo, Pontificatus Nostri quarto. - F.T.

Jacobus A. Card. Copello

S.R.E. Cancellarius

Franciscus Hannibal Ferretti Proton. Ap.

Bernardus de Felicis Prot. Ap. P.

Franciscus Tinello, Regens

Expedita die XI Martii anno Pontif. IV Rodomons Galligani pro plumbatore.

In Can. Apost. tab. Vol. CIX N. 32

BOLLA DI EREZIONE DELLA DIOCESI DI UVIRA, CONGO

AD PERPETUAM REI MEMORIAM. Sollemnis Dei promissio et quasi sponsio, quam in Palaestinis oris Abrahae benignissime fecit: « Omnem terram quam conspicias tibi dabo et semini tuo in sempiternum. Faciamque semen tuum sicut pulverem terrae » (Gen. 13/15) non modo in Abraham longo posterorum agmine impleta est sanctissimo viro, sed etiam, idque multo praestantius, in Christo Dei Filio, cuius imperio Pater et gentes omnes ac populos tradidit, (Ps. II), et asseclas et cultores tam multos fieri dedit, quot stellae per caelos errant fulgentia regna, quotque in littore maris cumulantur arenae. Cuius rei documento sunt sive christifideles omnes in orbem terrarum diffusi, sive etiam christianorum grex, sane frequens, qui in Congo incolunt. Quibus volentes aptius providere, consilio audito venerabilis Fratris Vedasti Mojaisky-Perrelli, Archiepiscopi titulo Amideni et in Congo et Ruanda-Urundi Apostolici Delegati, item Ordinariorum Praesulum, quorum interest, aequissimo animo id probamus quod Venerabilibus Fratribus Nostreis S.R.E. Cardinalibus visum est Sacrae Congregationi Fidei Propagandae praepositis, haecque Nostra auctoritate censemus. Civilem districtum, uti dicunt, Uvira ab archidioecesi Bukavuensi separamus; item districtus civiles Fizi et Mwenga, et illam partem civilis districtus Kabambare quae ad orientem fluminis Luama sita est, a dioecesi Kasongoënsi detrahimus in novaeque dioecesis formam redigimus UVIRAENSIS cognominandae et Patribus Piae Societatis Sancti Francisci Xaverii

pro missionibus exteris committendae ad Nostrum nempe et huius Apostolicae Sedis nutum. Dioecesis Uviraënsis erit metropolitanae Sedi Bukavuënsi suffraganea: item sacer eius Antistes erit eiusdem Ecclesiae Archiepiscopo obnoxius. Ad mensam quod attinet, ad Seminarium, ad Collegium Canonicorum, ad regimen denique dioecesis ad aliaque huiusmodi, normae omnino serventur Codicis Juris Canonici. Documenta postremo et acta, quae novam circumscriptionem respiciunt, quam primum ad Curiam episcopalem mittantur, ibidem religiose custodienda. Ceterum, has litteras Nostras venerabilis Frater Vedastus Mojaisky-Perrelli exsequi studebit, vel quem ille delegaverit, factis scilicet necessariis potestatibus. Qui vero rem gesserit, idem acta et documenta actae rei exarari faciet, eademque sinceris exemplis ad Sacram Congregationem Christiano Nomini Propagando cito mittet. Has vero Litteras nunc et in posterum efficaces esse et fore volumus; ita quidem ut quae per eas decreta sunt ab iis quorum res est religiose serventur atque igitur vim suam obtineant. Quarum Litterarum efficacitati nulla, cuiusvis generis, contraria praescripta officere poterunt, cum per has Litteras iisdem derogemus omnibus. Quapropter si quis, quavis praeditus auctoritate, sive sciens sive insciens contra egerit ac Nos ediximus, id prorsus irritum atque inane haberi iubemus. Nemini praeterea haec voluntatis Nostrae documenta vel scindere vel curumpere liceat; quin immo harum Litterarum exemplis et locis, sive typis impressis sive manu exaratis, quae sigillum viri praeferant in ecclesiastica dignitate constitui simulque ab aliquo publico tabellione sint subscripta, eadem omnino habenda erit fides, quae hisce haberetur, si ostenderentur.

Quae Nostra decreta in universum si quis vel spreverit vel quoquo modo detrectaverit, sciat se poenas esse subiturum iis iure statutas, qui Summorum Pontificum iussa non fecerint. Datum Romae, apud S. Petrum, die sexto decimo mensis Aprilis, anno Domini millesimo nongentesimo sexagesimo secundo, Pontificatus Nostri quarto - F.T.

Jacobus Aloisius Card. Copello
S.R.E. Cancellarius

G.P. Card. Agagianian
S.C. de Propaganda Fide Praefectus
Franciscus Hannibal Ferretti. Prot. Ap. P.
Bernardus De Felicis, Prot. Ap. P.

Franciscus Tinello
Apostolicae Cancellariae Regens

BOLLA DI NOMINA DEL VESCOVO DI UVIRA, CONGO

dilecto Filio DANILO CATARZI, Societatis Sancti Francisci Xaverii pro exteris Missionibus, electo Episcopo dioecesis Uviraënsis, salutem et apostolicam benedictionem. Sacratissima verba quae Christus iam ad caelos ascensurus aeternaeque regna petiturus Apostolis fecit: Euntes in mundum universum, docete omnes gentes (Cfr. Mt. 28, 19), sane ostendunt praecipuum Episcoporum munus atque officium id esse, quo assiduo labore ea omnia quae Christus sive de se, sive de Patre, sive de Ecclesia, sive denique de salute animorum aperuerit, doceant. Quod profecto et Apostoli sanctissimi fecerunt, et eorum successores per hominum aetates, et omnes Praesules Ecclesiae, quibus est Dei Filii voluntas sacra et sancta. Quod et Tu, dilecte Fili, efficies, quem hodie ordini Episcoporum accenseri iubemus: cum enim Uviraënsi dioecesi providendum sit, hac ipsa die per apostolicas litteras « Sollemnis Dei » constitutae, Te placet eidem praeponere, virum virtute, scientia, studio rerum divinarum praestantem, ad Christique doctrinam praedicandam aptissimum. Quae cum ita sint, de Nostra summa auctoritate, consilio ante petito a Venerabilibus Fratribus Nostris S.R.E. Cardinalibus Sacrae Congregationi Consistoriali praepositis, sententiaeque audita Venerabilis Fratris Vedasti Mojaisky - Perrelli Archiepiscopi titulo Amideni et in Congo atque Ruanda - Urundi Apostolici Delegati, Te Episcopum Novae Ecclesiae UVIRAENSIS nominamus et renuntiamus, dato regimine et administratione cum iuribus et oneribus episcopali dignitati congruentibus.

Tuo autem maiori commodo studentes, potestatem facimus ut extra urbem Romam Episcopus licite consecreris a quolibet Episcopo assistentibus duobus eiusdem gradus viris, qui omnes sint cum hac Apostolica Sede Fidei vinculis coniuncti.

Antequam praeterea in tuae dioecesis venias possessionem Episcopusque consecreris, tuum erit sive fidei professionem facere sive utrumque ius iurandum dare, fidelitatis erga Nos et hanc Petri Cathedram et contra modernistarum errores. Quibus ante quemlibet sacrorum Antistitem actis Nobis sincera religione obligatum, formulas tuo nomine subscripto et sigillo impresso, item eius Praesulis qui affuit iuranti, ad Sacram Congregationem Fidei Propagandae cito mittes. Venerabilem autem Fratrem archiepiscopum Bukavuensem paterne hortamur ut Te, suffragaeum suum, omnimodis adiuvet, si quando in regendo populo difficultatibus afficiaris. Item populum tuae dioecesis vehementer hortamur ut Te summo honore prosequantur, Tibique oboediant, id meditantes nullam strui Ecclesiam nisi caritate et mutua dilectione sufful-

tam. Ceterum volumus ut hae litterae Nostrae eius cura qui ad praesens Sedi Uviraënsi moderatur, clero atque populo perlegantur, diem festum de praecepto in cathedrali templo celebrantibus. His tecum communicatis, Deo preces admovemus ut qui tum amplam auctoritatem dedit, det etiam labore, pietate episcopalibus virtutibus crescere. Datum Romae, apud S. Petrum, die sexto decimo mensis Aprilis, anno Domini millesimo nongentesimo sexagesimo secundo, Pontificatus Nostri quarto. - F.T.

Jacobus A. Card. Copello

S.R.E. Cancellarius

Franciscus Hannibal Ferretti Prot. Ap. P.

Bernardus de Felicis Prot. Ap. P.

Franciscus Tinello, Regens.

ATTIVITA' DEL SUPERIORE GENERALE

Anno 1962

Gennaio

1 - Celebra la S. Messa Solenne alla Comunità della Casa Madre per l'inizio dell'anno.

13 - Va al Noviziato di Nizza e ritorna all'indomani.

16 - Con S.E. Mons. Bassi visita la nuova Casa di Pegli e ritorna in giornata.

20 - Va al Noviziato di S. Pietro in Vincoli e ritorna all'indomani.

22 - Va a Roma, dove incontra S.E. Caprio, Internunzio a Formosa, e S.E. Riberi, Nunzio in Irlanda.

26 - Va a Salerno e Massa dove riceve tutti i Confratelli: nel ritorno visita Posillipo: a Roma fa visita a Sua Eminenza il Cardinale Agagianian, a S.E. Mons. Sigismondi, e a Mons. Pecoraio, nuovo Sottosegretario di Propaganda: arriva a Parma la sera del 29.

Febbraio

1 - Va a Cremona e torna in giornata.

5 - Va a Brescia - Alzano - Cremona e torna a Parma all'indomani.

8 - Nella Chiesa della Casa Madre si tiene una funzione per il viaggio di P. Generale.

9 - Parte, a sera, per l'Inghilterra, con fermate a Parigi e Londra: arriva a Glasgow il 12 mattina.

15 - Va alla Casa Apostolica di Coatbridge dove, il 18, presiede al Consiglio di Delegazione.

21 - A Glasgow fa una conferenza a tutti i Confratelli della Scozia per la chiusura della visita canonica.

22 - Parte in aereo per Dublino dove si ferma ospite di S.E. il Nunzio Riberi per due giorni visitando il Seminario Nazionale di Maynooth, la Casa Madre dei Colombani ed altre opere cattoliche e luoghi artistici.

24 - Parte da Dublino e, via Shannon, vola verso gli U.S.A. atterrando a New York, essendo l'aeroporto di Boston chiuso per

una tempesta di neve. In serata torna a Boston in aereo accolto da parecchi Confratelli e va ad Holliston.

26 - Apre la visita canonica ai Saveriani di U.S.A.

Marzo

3 - Visita la villeggiatura estiva dei nostri a Strafford.

7 - Dopo aver ricevuto tutti i Confratelli e tutti gli studenti di Holliston, passa a Petersham dove si ferma tre giorni.

10 - Partecipa ad un grande pranzo offerto dagli italo-americani di Boston all'Ambasciatore Fenoaltea, già Ambasciatore in Cina.

14 - Presiede il Consiglio di Delegazione cui partecipa anche il P. Pelerzi, venuto da Franklin.

16 - Con P. Frosi va a New York: prosegue l'indomani per Washington e ritorna a Holliston il 19.

22 - E' ricevuto dal Card. Cushing.

23 - Fa visita a S.E. Flanagan, Vescovo di Worcester.

25 - Celebra la S. Messa al Centro Televisivo Cattolico di Boston durante la quale parla ai telespettatori della Società Saveriana e sue opere. Nel pomeriggio partecipa ad un grande ricevimento offerto in suo onore da alcune centinaia di amici saveriani a Framingham.

26 - Con P. Galeazzi parte in macchina alla volta di Franklin - Wisconsin; a sera è a Buffalo alla Niagara University; all'indomani arriva a Detroit presso i Padri del PIME.

28 - Celebra e predica ai filosofi e teologi del PIME a Maryglade - Detroit: riparte e nel pomeriggio arriva a Franklin.

29 - Apre la visita canonica ai Confratelli di Franklin.

30 - Intervista stampa al « Milwaukee Journal » e al « Catholic Herald »: parla poi alla radio cittadina.

Aprile

2 - Fa visita a S. E. l'arcivescovo Cousins di Milwaukee.

8 - Riceve la professione perpetua del teologo Sgaggero; a sera partecipa ad un ricevimento di 200 amici saveriani al St. Gregory's Church.

9 - Conferenza di chiusura della visita canonica.

10 - Con P. Furlan va a Chicago donde, nel pomeriggio, parte in aereo per San Francisco.

12 - Con uno stratojet della Western Air Lines parte da S. Francisco per Messico dove arriva in giornata accolto dai PP. Scremin, Paolucci, Marchetti.

13 - Visita la città di Toluca: torna a Messico dove è ricevuto dal Delegato Apostolico S. E. Raimondi.

14 - Celebra nella Basilica di N. S. di Guadalupe e parte con P. Scremin per Mazatlan in pullman dato lo sciopero generale delle linee aeree messicane.

15 - Arrivo a Mazatlan dopo 24 ore di pullman.

16 - Fa visita a S. E. il Vescovo di Mazatlan.

22 - Passa il giorno di Pasqua nella nostra casa di Mazatlan.

23 - Conferenza di chiusura della visita canonica.

24 - Parte in treno per Messico dove arriva l'indomani dopo 30 ore di viaggio.

26 - Fa visita a S. E. il Delegato Apostolico.

27 - Salutato all'aeroporto da P. Marchetti, parte in aereo da Messico per Guatemala - San José di Costa Rica - Panama.

28 - Visita le opere del canale di Panama e nel pomeriggio riparte in aereo per Barranquilla (Colombia) e Maracaibo (Venezuela) dove si ferma ospite del fratello e sorella.

M a g g i o

1 - Va in aereo a Caracas; visita la città e a notte riparte in aereo per San Paolo dove arriva l'indomani in mattinata ricevuto dal Rev.mo P. Barsotti e da diversi Confratelli.

3 - Consiglio della Delegazione e apertura della visita canonica in Brasile.

7 - Parte in macchina coi PP. Barsotti, Rosolino e Fr. Guizzetti coprendo in giornata i 615 km. tra San Paolo e Jaguapitã.

8 - Funzione di apertura della visita canonica presenti tutti i confratelli della diocesi di Londrina.

13 - Con P. Gianni Gazza va a Jacarezinho dove si incontra con S.E. il Nunzio Lombardi.

14 - Visita le parrocchie di Lupionopolis, di Cafeara (15) e Centenario (16) e torna a Jaguapitã il 17.

18 - Visita le parrocchie di Warta, di Londrina (19-20): fa visita a S.E. il Vescovo (21) e torna a Jaguapitã.

23 - Funzione di chiusura della visita al Londrinense e agape fraterna di tutti i confratelli. Nel pomeriggio, con P. Gianni, va ad Apucarana presso le Saveriane.

24 - Con P. Gianni parte da Apucarana e arriva in giornata a Laranjeiras do Sul dopo 542 Km. di strade quasi primitive.

27 - Inaugurazione del piccolo preseminario saveriano di Laranjeiras: una costruzione in legno capace di circa 30 alunni, preludio della Casa Apostolica che si spera presto di costruire.

28 - Col P. Medici, in jeep, fa in giornata Km. 552 tra Laranjeiras e Cerro Azul dove si ferma due giorni.

30 - Col P. Medici e Fr. Cesani, sempre in jeep, va da Cerro Azul a San Paolo, Km. 452.

Giugno

1 - A San Paolo si incontra col Rev.mo P. Fiorina, Superiore Gen. dei Missionari della Consolata.

4 - Visita la Parrocchia di S. Gertrudes.

5 - Consiglio di Delegazione.

6 - Funzione di chiusura della visita canonica al Paraná e San Paolo.

7 - Va in macchina da San Paolo a Rio de Janeiro fermandosi a celebrare al santuario nazionale della Madonna Aparecida. Visita a P. De Martino presso il collegio del S. Cuore.

8 - Col P. Terzoni parte in aereo da Rio per Belém do Parà: nel pomeriggio in taxi aereo va ad Abaetè coi PP. Terzoni e Lanciotti: vi si ferma tre giorni.

12 - Ritorno a Rio in aereo col P. Terzoni: lo attende il Rev.mo P. Barsotti col Fr. Guizzetti.

13 - Visita a S.E. l'Arcivescovo di Belém: pranzo di addio ai confratelli i quali ripartono per San Paolo. A sera partenza su aereo dell'Alitalia.

14 - S. Messa all'aeroporto di Dakar: riparte e alle 12,43 arriva alla Malpensa ricevuto dal Rev.mo P. Sostituto, P. Stefani A. e Fr. Cafaro. In serata è a Parma.

17 - Visita la casa di Cremona e di Alzano.

18 - Visita la casa di Brescia e di Desio e torna a Parma.

20 - Parte per Roma.

23 - Ritorna a Parma.

24 - Assiste alla Consacrazione Episcopale di Mons. Azzolini.

26 - Visita la casa di Vicenza e Udine.

27 - Visita la casa di Zelarino e torna a Parma.

28 - Fa una conferenza e comunica le destinazioni ai Padri del 4° corso.

29 - Visita la casa di Piacenza e Nizza M.

30 - Ritorna a Parma.

**CRONISTORIA
DELLA CASA SAVERIANA
DI ANCONA**

Anni 1956-1961

ANNO SCOLASTICO 1956-1957

a) Stato del personale

P. Luigi Bernardi: Rettore, economo; P. Paolo Illuminati: Vicerettore, O.D.P., Propagandista; P. Luigi Caminati: Direttore Spirituale; P. Adriano Berdini: insegnante, Segretario degli studi; P. PierMario Tassi: insegnante; P. Silvano Laurenzi: Propagandista; Giuseppe Alborghetti: prefetto; Riccardo Callegari: vice-prefetto; Bruno Marchetti: viceprefetto; fr. Luigi Spera: addetto alla casa; Ancelle dell'Opera Mater Misericordiae per cucina e guardaroba. Maestra Donzelli in preparatoria.

b) Apostolini

III Media: 6; II Media: 14; I Media: 22; Preparatoria: 14; Tot. 56. Promossi nelle due sessioni: 5 in terza Media; 8 in seconda media; 16 in prima media; 9 in preparatoria. Nessuno è stato presentato agli esami pubblici.

COSTRUZIONI E IMPIANTI - 1957

Gennaio

Sistemazione di un locale a piano terra della villa per uso ufficio della « Direzione ». Arredamento con mobili nuovi.

Febbraio

Sostituzione dei vecchi tavoli del refettorio apostolini con N. 20 tavoli a 4 posti e N. 80 sgabelli.

Luglio

Riverniciatura di tutte le finestre e scuretti della casa degli apostolini.

Settembre

Dotazione alla cucina di alcuni apparecchi elettrodomestici (pelapatate, tritatutto, friggitrice ecc.).

Nuovo impianto del telefono a sistema 2+2 con N. 3 apparecchi abilitati per l'interno e l'esterno.

Installazione di un apparato interfonico con centralino nella « Direzione » a 18 linee. Ne vengono messe in attività 9.

ATTIVITA' VARIE - ANNO 1956-1957

Ottobre

Prima mostra di oggetti d'arte ed artigianato orientale allestita nel grande salone della Chiesa dell'Annunziata ad Ancona.

Novembre

Mostra in un salone molto centrale della città di Fermo.

Dicembre

Allestimento del Presepio (Madonna Pellegrina) in una zona centrale di Jesi. Ottimo risultato, specie propagandistico.

Febbraio

Mostra ad Osimo.

Marzo

Mostra a Recanati, nel salone municipale.

Aprile

Mostra a Fabriano, in un salone della « Pro Loco ».

Giugno

Mostra a Jesi in una sala molto centrale messa a disposizione gratuitamente dalla locale Cassa di Risparmio.

Agosto

Mostra di 15 giorni a Fano, nei locali (gentilmente concessi dai fratelli delle scuole cristiane) del Collegio S. Arcangelo.

Mostra di 15 giorni a Pesaro in un locale del centro concesso gratuitamente dalle ACLI.

Settembre

Mostra di 15 giorni a Cattolica in un locale preso in affitto nella zona residenziale.

Mostra di 15 giorni a Riccione in un locale preso in affitto in una zona centrale.

Ottobre

Mostra di 20 giorni a Rimini nel grandioso salone delle colonne (piazza principale) gentilmente concesso dal Comune.

Durante l'anno è stata allestita nella porteria della casa una mostra permanente in vastissime vetrine, con crescente numero di visitatori ed ammiratori. Scopo principale della medesima è di farci conoscere direttamente nella nostra sede.

AVVENIMENTI NOTEVOLI E GIORNATE MISSIONARIE

1956

Ottobre

3 - Festeggiamo l'arrivo del nuovo P. Rettore, P. Luigi Bernardi.

21 - Il nuovo P. Generale, Rev.mo P. Giovanni Castelli, fa la prima visita alla nostra Casa. Alla Chiesa del SS. Sacramento, dove teniamo la Giornata Missionaria, il P. Generale parla ad un folto pubblico che ascolta la S. Messa delle undici.

28 - Giornata Missionaria alla Chiesa delle Grazie di Ancona.

Novembre

2 - Ci fa visita Mons. Augusto Azzolini.

Giornate Missionarie N. 2.

Vendita grano raccolto O.D.P.

Ministeri N. 6.

Dicembre

3 - S. Francesco Saverio. S. Ecc. Mons. Egidio Bignamini, Arcivescovo di Ancona, celebra la S. Messa della Comunità, parla agli Apostolini, tra i quali poi si lascia fotografare.

8 - Giornata Missionaria a Recanati.

26 - Giornata Missionaria a Montecosaro (MC).

Ministeri N. 4.

1957

Gennaio

4 - Il Rev.mo P. Garbero, Sostituto Generale, visita la nostra casa.

Giornata Missionaria a Morro D'Alba (AN).

6 - Giornata Missionaria a Mogliano (MC).

Giornata Missionaria a S. Maria del Piano di Iesi.

15 - Il Rev.mo P. Dante Mainini visita le nostre scuole.

16 - Ci fa visita il P. Oddo Galeazzi, reduce dagli Stati Uniti.

20 - Giornata Missionaria a S. Filippo città di Iesi.

Ministeri N. 7.

Febbraio

- 2-4 - Giornata Missionaria e predicazione a Cupramontana.
 - 10 - Giornata Missionaria a S. Giuseppe di Iesi.
 - 14 - Giornata Missionaria a Falconara Alta.
 - 25 - Giornata Missionaria a S. Giovanni - Macerata-città.
- Ministeri N. 3.

Marzo

- 3-7 - Quarantore e Giornata Missionaria a Polverigi (AN).
- Ministeri N. 3.
- Partecipiamo alla 1^a S. Messa di P. Aldo Vagni a Piticchio (AN).

Aprile

- 15-17 - Esercizi Spirituali agli Apostolini predicati da P. Tomaselli s.x.
 - 15-23 - Ministero Pasquale e Giornata Missionaria a Giulianova Lido (Teramo).
- Ministeri N. 10.
- 15-16-17 - Visita del Rev.mo P. Generale alla nostra casa.
- Dai primi giorni di Aprile la nostra casa assume il Ministero domenicale e festivo del Santuario della Madonna di Poggio S. Marcello fino al luglio del 1959.

Maggio

- Gli Apostolini indossano la nuova divisa. Una maglia di lana azzurra: colore del manto della Madonna: con la nostra sigla s.x.
- I Novizi in pellegrinaggio a Loreto, pranzano nella nostra Casa, festeggiati dagli Apostolini.
- 5-12 - P. Caminati predica l'ottavario della Madonna del Soccorso a Poggio S. Marcello. Alla festa prendono parte gli Apostolini. Riesce bene una pesca « Pro Missioni ».
- Ministeri N. 2 - Giornata Missionaria N. 1.
- 20 - Partecipiamo alla festa della partenza per il Brasile del P. Luigi Terzoni a Montecarotto (AN).

Giugno

- 16 - P. Achille Morazzoni visita la nostra casa.
- 24-28 - P. Roberto Beduschi, delegato, assiste agli esami dei nostri Apostolini.
- 12 - Giornata Missionaria a Monturano (AP).
- 16 - Giornata Missionaria a S. Claudio di Macerata.

- 16 - Giornata Missionaria a Cascinale di S. Elpidio (AP).
- 20 - Giornata Missionaria a Fermo città (AP).
- 25 - Giornata Missionaria a Monsampietrangeli (AP).

L u g l i o

Gli Apostolini tornati dalle loro famiglie per le vacanze estive, passano un mese e mezzo di villeggiatura a Poggio S. Marcello nella nostra casa.

- 8 - Ci fa visita il Rev.mo P. V.C. Vanzin.
- 25 - Giornata Missionaria a Colli del Tronto (AP).

A g o s t o

- Giornata Missionaria ad Appignano del Tronto (AP).
- 15-16 - Giornata Missionaria a Portocivitanova (MC).

S e t t e m b r e

Cominciamo la spedizione di numeri Saggio del nostro Giorنالino, con indirizzi acquistati - centro Italia. Risultato soddisfacente specie nelle zone da noi non frequentate.

O t t o b r e

Dagli ultimi di settembre comincia anche nella nostra Casa l'influenza « Asiatica », che diventa, in ottobre, sempre più forte. Sono colpiti tutti: Padri e Apostolini. La Direzione Generale di Parma ci manda un infermiere. Inizio delle scuole a Novembre.

- 20 - Giornata Missionaria a Corridonia (MC).
- 27 - Giornata Missionaria alle Grazie di Ancona.
- Ministero N. 5.

30 - Partecipiamo alla festa della partenza per il Giappone di P. Adriano Berdini a S. Vittoria in Matenano (AP).

N o v e m b r e

- 6 - Giornata Missionaria a P. S. Elpidio (AP).
- 7 - Giornata Missionaria a Treia (MC).
- 27 - Giornata Missionaria a Fermo (AP).
- Ministeri N. 6.

Partecipiamo alla partenza per l'Indonesia del P. Silvano Laurenzi nella Cattedrale di Ascoli Piceno.

D i c e m b r e

- 3 - S. Francesco Saverio. Intervento di S. Ecc. l'Arcivescovo di Ancona Mons. Egidio Bignamini.
- 8 - Giornata Missionaria a Fermo

25 - Giornata Missionaria a Montecosaro (MC).

25 - Gli Apostolini, a richiesta dell'Arcivescovo, a mezzanotte cantano per il Pontificale, nella Cattedrale di Ancona, S. Ciriaco.

Mandiamo a tutti i nostri Benefattori uno speciale biglietto di auguri per il S. Natale e Capodanno. L'iniziativa si rivela molto gradita e viene ripetuta negli anni successivi.

Anno Scolastico 1957-1958

a) *Stato del personale*

P. Luigi Bernardi: rettore; P. Paolo Illuminati: vicerettore; P. Luigi Caminati: direttore spirituale; P. Pier Mario Tassi: insegnante, segretario degli studi; P. Silvano Zennari: insegnante; P. Aldo Vagni: economo; Tedesco Sebastiano: prefetto; Grasso Francesco: viceprefetto; Briola Gaetano: viceprefetto; Fr. Luigi Spera: addetto alla casa; Ancelle dell'opera « Mater Misericordiae » per cucina e guardaroba; maestra Donzelli in preparatoria.

b) *Apostolini.*

III Media: 8; II Media: 15; I Media: 24; Preparatoria: 25; totale 72.

Promossi nelle due sessioni: 14 in preparatoria di cui 7 (tutti i presentati) hanno ottenuto pagella di V elementare in una la pubblica; 15 in prima media; 8 in seconda media; 5 in terza media degli 8 che si erano presentati agli esami pubblici.

ATTIVITA' VARIE

1957-1958

Ottobre: Mostra di un giorno a Porto S. Elpidio in occasione della festa missionaria.

Dicembre: Mostra d'Arte Sacra in un locale centrale di Ancona preso in affitto dalla Cassa di Risparmio; in una curata cornice esterna vengono presentati ai numerosissimi visitatori una settantina di quadri provenienti dalla mostra d'arte missionaria allestita a Roma durante l'anno santo. Inaugurazione solenne con la partecipazione di tutti i giornalisti del luogo che poi dedicheranno grandi spazi sui loro quotidiani (Tempo, Messaggero, Resto del Carlino, Giornale d'Italia, Avvenire d'Italia, Voce Adriatica ecc.) per illustrare la singolare rassegna artistica. Un apposito nastro magnetico inciso dagli artisti della RAI di Ancona illustra nomi

e caratteristiche degli artisti espositori. Durante l'esposizione P. Vanzin tiene una conferenza alla cittadinanza sul tema « Evangelizzazione delle culture ».

Durante le feste natalizie mostra a Bologna nei locali della Galleria del Toro concessi gratuitamente da una società di Torino.

Febbraio: Mostra a S. Benedetto nel salone dei PP. Sacramentini. Mostra a Senigallia in un locale preso in affitto.

Marzo: Mostra nel salone comunale di Ascoli Piceno.

Aprile: Mostra nel periodo pasquale in una via centrale di Perugia.

Giugno: Mostra nel grandioso salone dell'azienda di soggiorno di Riccione.

Agosto-Settembre: Mostra in un locale preso in affitto a Cattolica.

Settembre: Mostra a Jesi, durante il settembre iesino, nello stesso locale della Cassa di Risparmio dell'anno precedente. Mostra a Macerata in un locale del centro, concesso dal Comune.

COSTRUZIONI E IMPIANTI

1958

Febbraio

Sistemazione del parco nord con abbattimento delle piante secche e sostituzione con nuove in numero di 100 di alto e basso fusto.

Marzo

Sistemazione di un piccolo appartamento di due camere e servizi a piano terra della villa da adibirsi a foresteria. Costruzione di un bagno completo di accessori, pavimentazione della camera grande, corridoio e bagno. Costruzione di due porte nuove, della persiana del bagno e di due finestre. Le camere vengono arredate con mobili usati.

Aprile

Viene approvato dalla Commissione Edilizia del Comune il progetto è dell'ing. Pouchain.

Inizio dei lavori per la costruzione di un corpo di fabbrica per collegare la casa dei Padri con quella degli apostolini. Il pro-

getto, studiato dall'ing. Pouchain, viene approvato dalla Sovrintendenza ai monumenti. La costruzione consta di un locale interrato di metri 120 di cubatura per « dispensa », dell'atrio ad archi chiusi da vetrate in ferro e mezzo cristallo e di una terrazza con balaustre in ferro da cui si può accedere alla casa dei Padri e degli apostolini. Tutta la costruzione è di circa 600 metri di cubatura. L'atrio è pavimentato con mattonelle di gres. Le pareti esterne di accesso all'atrio vengono pavimentate con selci di Angeli di Rosora per complessivi 60 mc.

Luglio

Tinteggiatura delle aule scolastiche e dei due dormitori del primo piano. Per aumentare i posti letto viene rifinito uno dei due cameroni del secondo piano, ancora allo stato rustico, e dotato di letti e comodini. Nel vano della scala viene costruito un gabinetto e 4 lavabi. E una camera da letto nella quale prende alloggio il Padre Spirituale.

Tinteggiatura della cappella e della sacrestia. Pitturazione dell'Altare e dei banchi di chiesa.

Riverniciatura delle persiane della villa.

Ad evitare l'inconveniente che spesso si verificava in seguito alla sospensione della erogazione dell'acqua, viene sistemato un serbatoio di 5.000 litri in apposita sede sulla terrazza della scuola apostolica.

Viene costruito un nuovo pollaio nel retro del « rustico » per liberare l'ambiente finora a ciò destinato in un vano terra del rustico stesso.

Si dà inizio ai lavori di consolidamento e restauro del « rustico » della villa adibito ad alloggio per le Suore. Il progetto è dell'ing. Pouchain. Demolizione di tutti i solai, dei soffitti e della scala. Legamento delle mura perimetrali mediante cordoli di cemento armato. Rifacimento dei solai e dei soffitti in cemento armato. L'ingresso alla casa, che originariamente era dal lato della villa, viene spostato nel retro. Costruzione della scala in travertino. Tutto il primo piano è adibito ad alloggio per le Suore. Consta di n. 10 vani: 6 camere letto (tutte con lavabo e acqua corrente) laboratorio e guardaroba, salotto, bagno e una cappella con altare in legno. Vengono fatte nuove n. 12 finestre, 10 porte interne e 2 portoncini esterni. Tutto l'esterno della casa viene intonacato di nuovo e ripitturato. Tutti gli infissi esterni restaurati e pitturati.

Settembre

Le Suore prendono alloggio nella casa rinnovata.

Rimozione del vecchio cancello d'ingresso all'Istituto e sostituito con uno nuovo « a giorno » e portato tre metri verso l'interno. Viene creata una svasatura nel muro di cinta onde creare un « invito » comodo per la manovra delle macchine. Pavimentazione di selci di Angeli di Rosora e cemento per mq. 60. L'ingresso viene coperto con tetto a stile rustico.

AVVENIMENTI NOTEVOLI E GIORNATE MISSIONARIE

1958

Gennaio

1-3 - Giornata Missionaria e Triduo Eucaristico a Morro D'Alba (AN).

6 - Giornata Missionaria a Mogliano (MC).

26 - Giornata Missionaria Grottazzolina (AP).

Ministeri n. 6.

Partecipiamo alla partenza del P. Lucidio Ceci per il Pakistan a Montegiorgio (AP).

Febbraio

2 - Giornata Missionaria a Cupramontana (AN).

9 - Giornata Missionaria a S. Benedetto del Tronto (AP).

19 - Giornata Missionaria a Polverigi (AN).

26 - Giornata Missionaria a Petritoli (AN).

Ministeri n. 2.

Marzo

2 - Giornata Missionaria a Montecosaro stazione (MC).

15 - Giornata Missionaria a Montegranaro (AP).

Aprile

I nostri teologi da Piacenza vengono in pellegrinaggio a Loreto, passano una mezza giornata e dormono nella nostra Casa.

Nella Settimana Santa il P. Caminati predica gli Esercizi Spirituali ai nostri apostolini.

22 - Il Rev.mo P. Mainini visita le nostre scuole.

Giornate Missionarie a: Monte S. Giusto (MC), Frontale d'Apiro (MC), S. Paolo di Iesi (AN), Treia (MC).

M a g g i o

10 - Tutti gli apostolini partecipano alla festa del Santuario della Madonna del Soccorso a Poggio S. Marcello. Riuscita pesca « Pro Missioni ».

11 - Ci fa visita il Rev.mo P. Francesco Sinibaldi, Economo Generale.

20 - Viene P. Agostino Carlesso. Si ferma alcuni giorni per prendere accordi e visione della nostra casa, dove, nei mesi estivi girerà il lungometraggio « Andiamo insieme ». Attori i nostri Apostolini e alcuni ragazzi esterni di Posatora, un vecchio amico di Posatora e alcuni nostri Padri.

Giornate Missionarie a: S. Angelo in Pontano (MC), Macerata-città, Caldarola (MC), Gualdo di Macerata, Penna S. Giovanni (MC), Montottone (AP).

Come tutti gli anni, i Novizi in pellegrinaggio a Loreto, pranzano nella nostra casa.

G i u g n o

Giornate Missionarie a: M. Vidon Combatte (AP), S. Lorenzo in Campo (PS), Iesi città, S. Maria Nova (AN), Pergola (PS), Sirolo (AN), Castelraimondo (MC).

30 - Viene P. Domenico Milani delegato assistente agli esami dei nostri Apostolini.

L u g l i o

Il P. Agostino Carlesso inizia il lavoro per il film: « Andiamo insieme ».

Dopo il 20, gli Apostolini, per il secondo anno passano le vacanze a Poggio S. Marcello, nella nostra Casa, per un mese e mezzo.

6 - Viene il Rev.mo P. V.C. Vanzin. Si ferma alcuni giorni per la consulenza e il miglior andamento della ripresa cinematografica di P. Carlesso.

20 - Giornata Missionaria a S. Ginesio (MC).

Ministeri N. 3.

A g o s t o

Giornate Missionarie a: Castel di Lama (AP), Camerano (AN), Rustico (AN), Giulianova (Teramo).

S e t t e m b r e

Giornate Missionarie a: Pedaso (AP), Varano (AN).

Ottobre

1 - Il Rev.mo P. Generale visita la nostra Casa.

Giornate Missionarie a: Montecosaro Stazione (MC), Montecacuto (AN), Porto S. Elpidio (AP), Castelferretti (AN), Appignano del Tronto (AP), Acquaviva Picena (AP), Corridonia (MC), Grazie di Ancona.

P. A. Carlesso termina la ripresa del film « Andiamo insieme ». L'ospitalità del P. Carlesso e del suo aiutante, mezzi di trasporto, attrezzature, e materiali vari, sono stati forniti gratuitamente dalla nostra Casa.

Partecipiamo alla festa della partenza del P. Aldo Vagni, a Piticchio di Arcevia, Partente per il Congo.

Novembre

Il Rev.mo P. Sostituto, P. Pietro Garbero, visita la nostra Casa.

Giornata Missionaria a Passo Varano (AN).

Ministeri N. 5.

Partecipiamo alla festa della partenza di P. Guido Zamponi, per il Sierra Leone, ad Apiro.

Dicembre

3 - S. Francesco Saverio. S. Ecc. Mons. Egidio Bignamini partecipa alla nostra festa. Prega P. Rettore di accettare la Parrocchia di Posatora. Il giorno successivo, con decreto, nomina P. Rettore Vicario Economo della Parrocchia. Il P. Rettore successivamente ne affida la cura a P. Emilio Frattin, P. Fausto Barbini, P. Luigi Stevanin e P. Gaetano Cocci. Teniamo la Parrocchia fino all'ottobre del 1961, in cui viene a reggerla un Sacerdote diocesano.

8 - Partecipiamo, Padri e alcuni Apostolini, alla festa della Prima Messa del P. Giuliano Sincini a Regnano di Tolentino e di P. Nando Mencarelli a Serra de' Conti.

Giornata Missionaria a Montecosaro (MC).

Ministeri N. 10.

Anno Scolastico 1958-1959

a) Stato del personale

P. Luigi Bernardi: Rettore, Economo; P. Paolo Illuminati: Vice-rettore; P. Emilio Frattin: Direttore Spirituale; P. Pier Ma-

rio Tassi: insegnante, segretario degli studi; P. Silvano Zennari: insegnante; P. Luigi Stevanin: propagandista; Sergio Cambiganu: prefetto; Pio Devoti: viceprefetto; Fr. Luigi Spera: addetto alla casa; ancelle dell'opera « Mater Misericordiae » per cucina e guardaroba; Galluzzi Fiorella: italiano e latino in III Media; Ubalda Violetti: matematica nelle tre classi; Donati Anna Maria: inglese nelle due classi; Giannina Donzelli: maestra in preparatoria; prof. Petetti: disegno in II-III media; prof. Matteo: ginnastica in III.

b) *Apostolini*

III Media: 9; II Media: 16; I Media: 26; Preparatoria: 19; Totale: 70.

Promossi nelle due sessioni: 12 Preparatoria (6 sui 7 presentati hanno preso pagella di V elementare agli esami pubblici perchè sprovvisiti); 17 in prima media; 9 in seconda media; 9 in terza media cioè tutti i presentati agli esami di Stato.

ATTIVITA' VARIE

Novembre

Mostra a Fermo, nello stesso ambiente dell'anno precedente.

Dicembre

Mostra per le feste natalizie nel locale della Galleria del Toro. Mostra ad Ancona in un locale del centro concesso gratuitamente da una ditta di Bologna.

Aprile

Mostra a Terni in un locale del corso principale preso in affitto.

Maggio

Mostra a Foggia in un locale centrale (ingresso giardini pubblici) concesso dal Comune.

Giugno

Mostra a Roma, in un locale piuttosto periferico di un Istituto Religioso.

Luglio

Mostra alla Fiera della Pesca di Ancona; ne approfittiamo per far conoscere l'Istituto e la Mostra permanente allestita in casa.

COSTRUZIONI E IMPIANTI

Marzo

Sistemazione del parco lato ovest mediante la piantagione di n. 150 piante di alto, medio e basso fusto.

Inizio dei lavori per la sistemazione dei campi di gioco. Si pratica lo spostamento di mc. 2000 di terra per livellare la zona a forte dislivello.

Aprile

Piantagione di n. 150 pioppi per ridurre l'introspezione nei campi di gioco dal lato ovest e sud.

Ottobre

Revisione generale del tetto della villa con sostituzione di travi portanti, tavole e « filetti » e messa in opera di 3000 tegole nuove. La spesa viene poi affrontata dal locale Provveditorato alle OO.PP. come lavoro di « pronto intervento » a danni causati dall'alluvione del 5 settembre scorso che in Ancona ha causato 10 morti e ingenti danni.

AVVENIMENTI NOTEVOLI E GIORNATE MISSIONARIE

1959

Gennaio

Ci fa visita P. Achille Morazzoni.

Giornate Missionarie a: Morro d'Alba (AN), Offida (AP), S. Filippo di Iesi-città.

Febbraio

Giornate Missionarie a: Cupramontana (AN), Grottazzolina (AP).

Marzo

7 - Il Rev.mo P. Mainini visita le nostre scuole.

Nella Settimana Santa, Don Antonio Marinoni predica gli Esercizi Spirituali agli apostolini.

Per invito di S.E. l'Arcivescovo, gli apostolini cantano alla Processione delle Palme in città; commuovono l'Arcivescovo, il clero, la popolazione.

Aprile

5 - Il Rev.mo P. Generale visita la nostra Casa.

10 - Ci fa visita P. Sandro Danieli che parla ripetutamente del Giappone agli apostolini molto entusiasti.

Giornata Missionaria a Mogliano (MC).

M a g g i o

7 - Gli apostolini partecipano alla festa della Madonna del Soccorso a Poggio S. Marcello.

P. Roberto Beduschi convoca nella nostra Casa i maestri delle Marche, iscritti al CEM: sono numerosi. Si fermano una giornata. Offriamo loro il pranzo. Ripartono molto soddisfatti.

Giornata Missionaria a Tolentino Cattedrale e Mondolfo (AN).

G i u g n o

Giornate Missionarie a: Montignana (AN), S. M. della Pace di Senigallia, Tolentino-città.

L u g l i o

15-16 - Il P. Economo Generale visita la nostra casa.

Giornata Missionaria a Tolentino Cattedrale e Mondolfo

A g o s t o

14 - P. A. Carlesso ci presenta il film « Andiamo insieme ». Gli apostolini ne sono entusiasti. Piace molto anche a tutta la comunità dei Padri ed ad alcuni amici invitati per l'occasione.

15 - Festa Patronale di Posatora. Alla sera, nel nostro cortile, il popolo di Posatora, invitato da noi a titolo di amicizia e di gratitudine, assiste alla proiezione del film, proiettato da P. Carlesso, presentato da P. Illuminati.

Gli spettatori, quasi tutta Posatora, sono veramente entusiasti. Il film piace e gli applausi sono frequenti verso gli attori, Padri e apostolini e verso alcuni loro ragazzi: particolarmente verso il « vecchio pescatore » che è il sig. Arnaldo Amadori, molto stimato e benvenuto da tutti. La buona impressione durerà per molto tempo in tutta la zona.

Per l'occasione è venuto il P. Vanzin. Nel giorno successivo, ci invita a discutere sul film: egli suggerisce alcune aggiunte e alcune correzioni, che tutti riteniamo molto indovinate. P. Carlesso riparte per Roma per studiarne la sceneggiatura.

Giornate Missionarie a: Porto S. Giorgio (AP), Sambucheto (MC), Palombina (AN), S. Vittoria in Matenano (AP), Numana (AN), Monfalcone Appennino (AP), Falconara M. (AN), Apiro (MC).

Settembre

15 - Il P. A. Carlesso torna da Roma per la ripresa delle aggiunte al film: « Andiamo insieme ». Mettiamo ancora tutto a sua disposizione. La nuova ripresa riesce molto bene.

Giornate Missionarie a: Sirolo (AN), Serra S. Quirico (AN), Serra S. Quirico Stazione, Appignano del Tronto (AP), Fiumesino (AN).

Ottobre

Giornate Missionarie a: Mergo (AN), Paterno (AN), Agugliano (AN), Porto S. Elpidio (AN), Corridonia (MC), Castelferretti (AN), Parr. S. Cuore città di Ancona, Montemarciano (AN), Grazie città di Ancona.

Novembre

2 - Partecipiamo con triduo predicato alla festa della prima S. Messa del P. Mauro Mollaretti a Poggio Cupro di Cupramontana.

5 - Gli apostolini accolgono con entusiasmo il nuovo sacerdote P. Mauro Mollaretti, Apostolino e Prefetto della nostra Casa. Celebra la S. Messa della comunità e parla agli apostolini.

Giornata Missionaria a Castelfidardo, con predicazione dell'Ottavario dei morti.

Giornate Missionarie a: Montemarciano Marina (AN), Pinocchio (AN), Castelbellino (AN).

Dicembre

3 - S. Francesco Saverio: intervento cordiale dell'Arcivescovo di Ancona.

5-6-7 - Il Rev.mo P. Generale visita la nostra Casa e col P. Rettore si reca ad Avacelli di Ancona per presenziare alla festa della laurea di Fr. Remo Buccari.

15 - Viene P. Simone Liu s.x. Saveriano cinese in Giappone, accolto con grande entusiasmo da tutti. Alcune benefattrici gli donano una fisarmonica.

26 - Alla sera nella travatura del pavimento della sala dei Padri (vecchia villa) scoppia un incendio subito domato dall'intervento immediato dei pompieri di Ancona. Poteva essere gravissimo: Deo Gratias.

29 - Viene il P. Agostino Yang saveriano cinese in Giappone, accolto festosamente da tutta la comunità.

Giornate Missionarie a Montefano, Torrette di Ancona, Montecosaro (MC), Civitanova Alta (MC).

Ministero n. 10.

Anno Scolastico 1959-1960

P. Luigi Bernardi: Rettore; P. Paolo Illuminati: Vicerettore, Economo; P. Luigi Stevanin: direttore spirituale; P. Pier Mario Tassi: insegnante, segretario degli studi; P. Vincenzo Mitidieri: insegnante; P. Giuliano Sincini: reclutatore; P. Gaetano Cocci: ministero; Benito Sgaggero: prefetto; Raffaele Piras: vice-prefetto; Ezio Marangoni: vice-prefetto; Fr. Spera Luigi: addetto alla casa; ancelle dell'opera « Mater Misericordiae » per cucina e guardaroba; Vera Bandini, Ubalda Violetti, prof. Fioretti, rag. Rotini, maestra Donzelli per la scuola; prof. Matteo: ginnastica.

Apostolini: III Media: 10; II Media: 19; I Media: 23; Preparatoria: 17; Tot. 69. Promossi nelle due sessioni: 14 in preparatoria hanno ottenuto pagella di V elementare (sui 15 presentati agli esami pubblici); 14 in prima media; 16 in seconda media; 9 in terza media: tutti i presentati agli esami di stato.

ATTIVITA' VARIE

ANNO 1959-1960

Novembre: Mostra a Bologna in un locale preso in affitto.

Dicembre-Gennaio: Mostra a Bologna alla Galleria del Toro. Mostra a Roma presso una galleria d'arte di Piazza del Parlamento. Mostra a Milano in un locale gentilmente concesso in Piazza Missori.

Luglio: Mostra alla Fiera della Pesca di Ancona.

Luglio-Agosto: Mostra a S. Benedetto nel salone dei PP. Sacramentini con i quali dividiamo lavoro ed utili. Mostra a Chianciano presso galleria d'arte.

Durante tutto l'anno, ma specialmente in occasione delle feste natalizie, si è avuto molto movimento alla nostra mostra permanente alla quale abbiamo dato sistemazione definitiva nella nostra portineria.

COSTRUZIONI E IMPIANTI

1960

Marzo

Ripresa dei lavori per i campi di gioco. Costruzione di una rete di drenaggio su tutta la superficie per un più sollecito assor-

bimento delle acque. Tale drenaggio è di un metro di profondità per cm. 60 e della lunghezza complessiva di ml. 500. La pietra impiegata è quella del monte Conero.

M a g g i o

Costruzione di un fabbricato nel lato ovest dei campi di gioco adibito a servizi igienici. Servizi che sono costituiti da n. 3 gabinetti, un lavabo e due « beverini ».

Costruzione di una fognatura di cm. 30 di diametro e della lunghezza di ml. 90 che, attraverso i campi di gioco, convoglia le acque del lavatoio pubblico di Posatora alla grande cisterna per l'irrigazione dell'orto.

L u g l i o

Il « salariato fisso » Fiore Ferdinando che con la famiglia lavora il nostro campo dal 1954, si licenzia. In seguito, sia per la riduzione del terreno coltivabile adibito a campi sportivi e sia per la casa colonica che dovrà essere demolita per l'esecuzione del progetto di ampliamento della scuola apostolica, il bestiame della stalla viene venduto e assunto un operaio giornaliero per i lavori dell'orto.

A g o s t o

Restauro della mura di confine lungo i campi di gioco (sistemazione di una rete metallica sulla sommità) e di quella lungo il parco ovest.

Viene allargato di un metro il cancello di ingresso al « rustico ».

O t t o b r e

Piantagione di n. 175 alberi da frutta e di 32 olivi.

Trasporto di mc. 600 di terra da vari scavi nei dintorni per rifinitura livello del campo sportivo e per creare un andamento ad anfiteatro del terreno nel lato ovest del campo sportivo.

Piantagione di n. 150 piante di alto fusto (platani, cipressi argentati, pini, acacie ombrellifere ecc.) e di 300 di medio e basso fusto nella zona dei campi di gioco sia per creare zone di ombra che per togliere l'introspezione delle case attigue.

1960

AVVENIMENTI NOTEVOLI E GIORNATE MISSIONARIE

G e n n a i o

1-4 - Giornata Missionaria con Triduo Eucaristico a Morro d'Alba (AN).

24 - Giornata Missionaria a Montecarotto (AN).

Febbraio

5 - Ci fa visita P. Italo Paulon di ritorno dal vaggio a Monterotondo per visita a P. Pio da Pietralcina.

Giornate Missionarie ad: Arcevia (AN), Servigliano (AP), Loro Piceno (AP), S. Giorgio di Pesaro.

Marzo

5 - Ci fa visita P. Pietro Spinabelli, reduce dall'Indonesia. Nella S. Messa della comunità parla agli apostolini molto edificati e contenti della sua parola. Il Rev.mo P. Economo Generale visita la nostra casa.

9 - Il P. Giuliano Sincini predica gli Esercizi Spirituali agli apostolini.

25-26 - Il Rev.mo P. Dante Mainini visita le nostre scuole.

Giornata Missionaria e predicazione delle Quarantore a: Grotazzolina (AP) e S. Domenico in città di Ancona.

Giornata Missionaria nella Parrocchia del Crocifisso in città di Ancona.

Giornata Missionaria e predicazione degli Esercizi Spirituali alle donne di Azione Cattolica di Amandola (AP).

Aprile

Giornata Missionaria e predicazione delle Quarantore della Settimana Santa al Duomo di Foligno (PS).

Giornata Missionaria e predicazione per le Quarantore a Mogliano di Macerata.

Giornate Missionarie a: S. Sirio di Potenza Picena (MC) e Villa Potenza (MC).

Gli apostolini partecipano alle Stazioni Quaresimali in città, ogni settimana di Quaresima.

Maggio

Giornata Missionaria e predicazione triduo a Montecassiano (MC).

Giornata Missionaria e predicazione a Rosora.

Giornate Missionarie a: Nocera Umbra (PG), S. Elpidio a M. (AP), Castelleone di Suasa (An), Crocette di Castelfidardo (AN), Sforzacosta (MC), Foligno-città, Appignano di Macerata, Montegiorgio (AP), S. Maria in Via - Camerino (MC), S. Venanzio - Camerino (MC).

Giugno

12 - Viene P.G. Pasini delegato ad assistere agli esami dei nostri apostolini. S. E. Mons. Sigismondi incarica il nostro P. Rettore di presiedere all'allestimento del Padiglione di Propaganda Fide alla Fiera della Pesca di Ancona.

25 - Viene il P. Haech s.j. dall'Agenzia Fides per prendere accordi al riguardo col P. Rettore. E' nostro ospite. Il Padiglione riesce molto interessante.

Giornate Missionarie a: Spello (PG), Filottrano (AN), Sarnano (AN), Vescia di Foligno (PG), Cingoli (MC), Portorecanati (MC).

Luglio

2 - Gli Apostolini partono per le vacanze in famiglia.

P. Giuliano Sincini, reclutatore, organizza nella nostra casa una colonia per gli aspiranti apostolini. Per poter conoscere le loro possibilità una brava maestra (assunta poi come insegnante della preparatoria), fa loro due ore di scuola al giorno.

Vanno varie volte al mare e fanno delle passeggiate. La colonia termina il 17 del mese.

Partecipiamo alla festa della partenza per il Congo del P. Mauro Mollaretti nella cattedrale di S. Severino Marche, dove la famiglia si è trasferita.

Due nostri Padri parlano a tutte le Messe della città. Nella Messa Vespertina, S.E. il Vescovo, Mons. Longinotti, consegna il Crocifisso al partente. La partecipazione della cittadinanza è grande. La cerimonia è commovente.

Agosto

Giornate Missionarie a: Portocivitanova (MC) e Appignano del Tronto (AP).

Facciamo stampare uno speciale libretto di preghiere per i nostri apostolini.

Settembre

Il P. Vanzin visita, col P. Morazzoni, la nostra casa. Si fermano alcuni giorni.

Giornate Missionarie a: Numana (AN), Pollenza (MC).

Ottobre

Il Rev.mo P. Sostituto partecipa, col nostro P. Rettore, alla festa della partenza per il Congo del P. Giuseppe Tassi, a Poggio S. Marcello.

Partecipiamo alla festa della prima S. Messa del P. Emidio Allevi ad Appignano del Tronto.

Giornate Missionarie a: Colli del Tronto (AP), Grazie di Ancona, Castelferretti, Parr. S. Cuore in città di Ancona.

Novembre

Giornate Missionarie a: M. S. Vito (AN), Monte Vidon Corrado (AP).

Dicembre

3 - S. F. Saverio. S. Ecc. l'Arcivescovo partecipa alla nostra festa.

5-7 - Il Rev.mo P. Generale visita la nostra Casa.

31 - P. Sandro Peccati e P. Abdon Fantelli partono per l'Indonesia dal porto di Ancona: cordiale festa della comunità e degli apostolini che li accompagnano alla nave.

Anno Scolastico 1960-1961

P. Luigi Bernardi: rettore; P. Pier Mario Tassi: vicerettore, insegnante, segretario degli studi; P. Paolo Illuminati: economo; P. Giuliano Sincini: direttore spirituale; P. Vincenzo Mitidieri: insegnante; P. Gaetano Cocci: insegnante; P. Giuseppe Bagnara: ministero; Domenico Signorini: prefetto; Raffaele Piras: viceprefetto; Fr. Luigi Spera: addetto alla casa; ancelle dell'opera « Mater Misericordiae » per cucina e guardaroba; Vera Bandini, Ubalda Violetti, Anna Maria Donati, maestra Del Fiore per insegnamento.

Apostolini: 16 in III Media; 14 in II Media; 23 in I Media; 20 in preparatoria; totale: 73.

Promossi nelle due sessioni: 17 in preparatoria (11 dei 14 presentati, hanno ottenuto pagella di V agli esami pubblici); 14 in prima media; 11 in seconda media; 15 in terza media, agli esami di Stato, sui 16 presentati.

ATTIVITA' VARIE

Dicembre-Gennaio: Mostra a Milano sempre in piazza Misori.

Marzo: Per le feste di Pasqua allestiamo una più vasta e ricca Mostra in più locali della nostra casa; solenne inaugurazione con la

partecipazione di tutte le autorità religiose e civili della città: il taglio del nastro è affidato a S. E. Mons. Bignamini, vescovo di Ancona; il Prefetto della città è rappresentato dal Dott. Schirinzì, viceprefetto (il Prefetto verrà poi a due giorni di distanza e potrà trattenersi con più calma, interessandosi a molti nostri problemi). Sono presenti tutti i giornalisti che dedicheranno ampi resoconti sui maggiori giornali come in precedenti occasioni. Abbiamo finalmente modo di farci conoscere dalle persone più qualificate, nella nostra stessa sede.

Maggio-Giugno-Luglio: Mostra a Milano, sempre in piazza Missori.

Giugno-Ottobre: Mostra a Chianciano presso una galleria d'arte (noi non facciamo che fornire il materiale e fissare i prezzi). Al direttore della galleria diamo adeguata percentuale.

Settembre: Mostra a Milano nella centralissima via Manzoni, per soli 15 giorni. I locali ci sono gentilmente concessi dalla Banca Commerciale. Questa mostra risulterà la migliore di tutte le nostre esposizioni.

Da circa due anni ci sono state concesse per esposizione alcune vetrinette del salone d'ingresso dell'albergo Jolly di Ancona: si ottiene così una migliore conoscenza della nostra Mostra permanente, mentre a mezzo dei portinai, dietro piccolo compenso, si vende anche qualche cosa.

COSTRUZIONI E IMPIANTI

G e n n a i o

Costruzione di un « vivaio » in cemento e sportelloni di vetro per l'orto.

F e b b r a i o

Il Provveditorato alle OO.PP. mette a disposizione la somma di L. 5 milioni per lavori sulla Legge per l'alluvione di Ancona. Inizio di tali lavori con la demolizione e la ricostruzione, dalle fondazioni, della mura sul fronte stradale del cancello per tutta la lunghezza verso Ancona. Dal cancello verso Posatora viene restaurata. Tre mesi di lavoro. Sempre per la stessa Legge, costruzione di un muro reggiterra intorno al campo sportivo della lunghezza di ml. 80 e della media altezza di cm. 150. Costruzione in cemento e copertina di mattoni a faccia-vista. Due mesi di lavoro.

Marzo

Viene regolarizzata la posizione assicurativa (INPS e INAM) delle Suore e versati i contributi arretrati di 5 anni.

Giugno

Recinzione mediante rete metallica dell'altezza di due metri di tutto il lato ovest del campo di gioco.

Viene accolta la richiesta dei lavori di consolidamento e restauro della villa e approvato il preventivo spesa a carico del Provveditorato alle OO.PP. di L. 6.300.000.

Inizio dei lavori su progetto dell'Ing. Pouchain. Viene sgomberato tutto il primo piano e l'attico e i Padri prendono alloggio altrove. Demolizione di tutti i soffitti che vengono ricostruiti in cotto e cemento armato per la loro praticabilità. Demolizione di tutti i solai e rimozione dei travi in legno portanti e sostituiti con cemento armato. Rimozione degli architravi in legno su tutte le porte e finestre e sostituiti con travi di cemento. Demolizione della scala interna di accesso alle due camere dell'attico. La scala viene ricostruita in legno a vista nell'interno della sala. Rifacimento di tutti gli intonaci. Pavimentazione di marmettoni 40 x 40 nelle camere e corridoi. In marmo di Trani nella sala e nei pianerottoli della scala. Nel primo piano vengono ricavate n. 10 camere letto (due corredate con bagno completo di accessori) e le altre con lavabo e acqua corrente calda e fredda, due bagni e due ripostigli. Tutti gli infissi interni nuovi: n. 18 finestre e n. 26 porte. Contemporaneamente ai lavori si procede all'installazione dell'impianto dei termosifoni che viene collegato con quello, precedentemente installato, della casa delle Suore. La caldaia viene sistemata nello scantinato della villa. Il serbatoio della nafta, della capacità di 120 quintali, interrato di fianco, all'esterno. Nell'impianto è stato previsto e disposto tutto per l'installazione di una seconda caldaia per la casa degli apostolini.

Nella demolizione dei solai al di sopra della cappella, si riscontra che il soffitto a volta finta della cappella stessa e della sacrestia, non presenta sufficiente stabilità. Si procede alla sua demolizione e al suo rifacimento in piano. Vengono, con l'occasione, rimossi gli architravi in legno alle porte e finestre e sostituiti con cemento armato. Per tale imprevisto si è dovuto prorogare le vacanze in famiglia degli apostolini i quali rientrano il 16 di agosto. Per le tracce aperte nei pavimenti del piano terra per l'impianto del termosifone, si è dovuto procedere a rifare i pavimenti sia del

l'atrio che del vano scala e della « Direzione ». Quest'ultimo in materia plastica.

E' stato rifatto tutto l'impianto idraulico con serbatoio situato nel solaio. Così come è stato rifatto tutto l'impianto luce, dei campanelli e quadro delle chiamate.

La balaustra in ferro della scala viene restaurata e arricchita di nuovi elementi. Nella sala viene conservato il caminetto e sostituito con formelle di cotto del '300.

Agosto

Acquisto di un armadio frigorifero di 2.500 litri e sistemato nella dispensa attigua alla cucina.

Viene costruita una cappa in ferro per la cucina completa di estrattore. Dotazione alla cucina di un nuovo carrello porta vivande in acciaio inossidabile.

Settembre

Viene installato nel locale del portinaio un centralino telefonico per n. 6 apparecchi abilitati tutti per l'interno e l'esterno. Gli apparecchi vengono sistemati così: Direzione, sala dei Padri, refettorio dei Padri, alloggio Suore, camera di Napoleone e del P. Rettore con attacco a spina.

Ottobre

Illuminazione del campo di gioco mediante tre lampade vapori di mercurio montate su tre pali di ml. 10 di altezza.

AVVENIMENTI NOTEVOLI E GIORNATE MISSIONARIE 1961

Gennaio

Il nostro benefattore, D. Telesforo Bartolini, della Diocesi di Camerino e parroco a Bisio di Sarnano passa alcuni giorni con noi.

Il P. Alfeo Emaldi, Propagandista Saveriano nei Seminari, fa capo nella nostra Casa per i suoi giri di propaganda.

Giornate Missionarie a: Castelpiano (AN), Morro d'Alba (AN), Poggio S. Marcello (AN), Pianello Vallesina (AN), Montecarotto (AN).

Partecipiamo alla festa della partenza per l'Indonesia del P. A. Clementini a Urbisaglia (MC).

Febbraio

10 - Il Rev.mo P. Sostituto Generale visita la nostra Casa. Giornata Missionaria e predicazione a Cupramontana (AN).

Giornata Missionaria e predicazione Quarantore a Grottazzolina (AP).

Giornate Missionarie a: S. Maria Nova (AN), S. Michele al Fiume (PS).

Marzo

5 - Viene a farci visita P. Alessandro Pataconi, reduce dall'Indonesia. Fu tra i fondatori della nostra Casa di Ancona. Poi insegnante, economo, propagandista. E' accolto con grande entusiasmo da tutti. Celebra la S. Messa della comunità e parla agli apostolini. E' molto festeggiato anche dai nostri amici benefattori di Ancona.

10 - D. Francesco Perani, parroco di Castelferretti, predica gli Esercizi Spirituali agli apostolini.

14 - Ci fa visita il P. Wang Luigi, saveriano cinese in Giappone, molto festeggiato da tutta la nostra comunità.

Giornate Missionarie a: Belmonte Piceno (AP), Montegrana-ro (AP), Agugliano (AN).

Aprile

Giornata Missionaria a Carassai (AP).

Maggio

7 - E' di passaggio il P. Giuseppe Rinaldi, Propagandista Saveriano nei Seminari. Celebra la S. Messa della Comunità e parla agli apostolini, molto edificati dalle sue parole.

12 - Viene a farci visita il P. A. Luca, celebra la S. Messa della comunità e parla agli apostolini. Tiene alcune conferenze sul Giappone alla comunità e agli apostolini. Ne siamo tutti entusiasti.

Giornate Missionarie a: S. Giorgio di Pesaro, S. Elpidio a Mare (AP), S. Vittoria in Matenano (AP), S. Maria del Piano - Iesi.

Giugno

Il Rev.mo P. Amedeo Pelizzo, Segretario Generale degli Studi, visita le nostre scuole.

20 - Ci fa visita il P. Alfonso Begheldo, che sta per ripartire per le nostre Case degli Stati Uniti.

27 - Ci fa visita S. Ecc. M. Assuero Bassi.

Giornata Missionaria a Polverigi.

Agosto

10 - Il Rev.mo P. Generale visita la nostra Casa.

Giornate Missionarie ad: Apiro (MC), Sirolo (AN), Appignano del Tronto (AP), Numana (AN), Colli del Tronto (AP).

Partecipiamo alla festa della partenza del P. Costantino Mogliani, per il Congo, ad Apiro.

Settembre

27 - Il Rev.mo P. Sostituto Generale visita la nostra Casa.

Giornate Missionarie a: Falconara M. (AN), Camporotondo (MC), S. Ginesio (MC), S. Venanzio di Camerino (MC), Pioraco (MC), Frontale (MC), Serra Petrona (MC), Caldarola (MC), Alba Adriatica (TE), Tortoreto Lido (TE), Cossignano (AP).

Ottobre

Partecipiamo alla festa della prima S. Messa del P. Delio Romagnoli a Macerata-città e di P. Savio Corinaldesi a Coppetella di Iesi.

Giornate Missionarie a: Castignano (AP), Castelferretti (AN), Grazie di Ancona città, Chiesa SS. Sacramento città di Ancona.

Novembre

Giornate Missionarie a: Alba Adriatica (TE), Passo di Treia (MC).

Dicembre

3 - Festa di S. Francesco Saverio. S. E. l'Arcivescovo di Ancona interviene alla nostra festa.

17 - Il Rev.mo P. Generale visita la nostra Casa.

**CRONISTORIA
DELLA CASA SAVERIANA
DI FRANKLIN, U.S.A.**

Anno 1960

G e n n a i o

Con l'inizio del nuovo anno anche la benedizione del Signore sulla nostra comunità si è resa tangibile con l'Ordinazione Sacerdotale dei PP. Mosele e Tomasi. Si sono preparati al gran giorno con un corso di Esercizi spirituali, tenuti al Convento dei Benedettini di Benet Lake (Illinois).

L'Ordinazione ha avuto luogo il giorno 6 nella Chiesa di S. Sebastiano - Milwaukee per le mani di S. E. Mons. Roman Atkieski, Vescovo Ausiliare di Milwaukee e nel giorno seguente le prime SS. Messe in Casa.

In questi stessi giorni (8) c'è il cambio di guardia. P. Zanardi viene nominato Rettore e subentra a P. Cavallo, destinato al Sierra Leone (Africa).

Un pellegrinaggio di ringraziamento porta i PP. Zanardi, Crosara, Mosele e Tomasi ai piedi della bella Madonna di Holy Hill. I Novelli Sacerdoti hanno l'opportunità di celebrare all'Altare della Vergine.

Verso la metà del mese una abbondante nevicata assorbe tutte le nostre migliori energie per rendere praticabile la strada privata che ci collega con la 51st, ciononostante talvolta, per forza, di cose, ci capita di marinare la scuola.

Una gioia comune ci stringe a festeggiare P. Cavallo che ottiene proprio oggi, 25, la cittadinanza americana.

F e b b r a i o

I due Novelli leviti sono oggetto di particolari attenzioni ed è nel clima delle loro celebrazioni, che sono invitati a Racine (Wisc.) dai PP. Camilliani (1).

Poco dopo la metà del mese (18) nella comunità si crea un posto vuoto: P. Cavallo ci lascia definitivamente. Rimarrà alcuni giorni ad Holliston e poi salperà con la M/n « C. Colombo » da New York per l'Italia. in attesa di raggiungere la sua missione.

La Comunità è piccola ma l'attività è varia e continua: mentre i PP. Zanardi, Furlan e Crosara partecipano ad un banchetto organizzato per il Clero Italiano della zona, P. Zannoni si reca

a Chicago per parlare ai bambini delle elementari sulla vocazione missionaria.

Marzo

Con l'inizio della primavera anche l'attività sembra si faccia più intensa. Infatti mentre P. Crosara si reca a Cleveland per predicare le Missioni (4), i PP. Furlan e Tomasi assistono alle SS. Cresime nella Chiesa Italiana di S. Rita in Milwaukee (6). Più tardi anche P. Furlan (21) si presta per predicare un ritiro di tre giorni alle Suore.

I Novelli Sacerdoti si uniscono ai loro compagni di IV Teologia per visitare il « Catholic Welfare Bureau » (9) e la « Bruce Publishing Company » (30).

P. Zanardi dà i « comprehensive exams » di biologia alla Marquette University (19).

Aprile

Oggi (2) vacanza dalla scuola perchè in Seminario vengono conferiti gli Ordini Minori ed il Suddiaconato. I PP. Mosele e Tomasi si recano a « Messmer High School » (3) per partecipare, come rappresentanti della nostra Congregazione Missionaria, alla « Religious Vocation Conference » organizzata dalla Catholic Youth.

Il giorno 9 c.m. anche P. Crosara dà i suoi « comprehensive exams » di storia civile alla Marquette University.

Durante la Settimana Santa vario è stato il ministero e vari gli impegni da noi assunti. In Parrocchia abbiamo provveduto per il canto e le cerimonie.

Verso la fine del mese abbiamo venduto la vecchia Ford per acquistare una « Mercury » a prezzo di favore: 50\$!

PP. Mosele e Tomasi vanno coi loro compagni di classe a visitare il St. Michael Hospital.

Maggio

Il mese di maggio ci porta una gradita sorpresa: il 6 P. Vaccari, Delegato, viene dal Mass. con la nuova Fiat 1200.

P. Mosele celebra un Messa solenne per i benefattori ed amici dell'Istituto (7). P. Zanardi dice due parole di circostanza.

I PP. Vaccari e Crosara si recano a Chicago (10) per il visa di quest'ultimo, destinato al Messico. P. Vaccari torna in Mass. il giorno dopo.

Il 12 anche P. Crosara spicca il volo per il Messico in aereo e vi rimarrà circa due mesi in aiuto ai nostri Padri. P. Furlan pre-

dica due Mission appeals (15 e 22), mentre P. Tomasi parla ai bambini delle elementari di St. James (Franklin - nostra parrocchia) sulla vocazione missionaria (19) e P. Zanardi si reca a Holy Hill (25) per partecipare ad una riunione dei rappresentanti degli Istituti missionari.

Il 24 andiamo in gita a Chicago per visitare i musei di storia naturale e delle scienze, nonché l'Aquarium ed il Planetarium.

Un pranzo in onore dei novelli sacerdoti del St. Francis Seminary, ordinati il 28 viene tenuto il 31.

Giugno

Il bisogno di cercare un po' di provvidenza ci spinge fino su nel Michigan, dove P. Tomasi si fermerà una settimana (3) mentre P. Mosele va nell'Ohio (25).

P. Zanardi va in Mass. per gli Esercizi Spirituali (12) ma prima si reca a Baltimora per una giornata missionaria.

Il 20 ci fa visita S.E. Mons. Obert, P.I.M.E., dopo 40 anni di vita apostolica in Pakistan. Con lui c'era P. Fregola, pure del P.I.M.E.

Luglio

Un'ondata di vita nuova è approdata oggi 5 a New York: Luigi Zucchinielli e Benito Sgaggero, i quali si stabiliranno qui a Franklin per frequentare al St. Francis Seminary di Milwaukee i loro quattro anni di teologia. Giungono qui a Franklin l'8. P. Lovat ci fa visita: è a Chicago per un summer course in ascetica.

Le feste missionarie continuano con il loro ritmo specialmente nel Michigan (PP. Furlan e Tomasi).

I cantori della parrocchia dei SS. Cirillo e Metodio vengono per un pic-nic nella nostra proprietà (17).

Il 28 ci porta in pellegrinaggio a Holy Hill ai piedi della Madonna e a Madison, la capitale dello Stato dell'Wisconsin.

Agosto

Un po' di vacanze! P. Furlan (1) e P. Tomasi (7) a turno fanno da cappellani ai boy scouts su all'India Mound Reservation Camp. Lassù li raggiungono anche gli studenti Zucchinielli e Sgaggero guidati da P. Mosele per una gita (6).

Predicazione di ritiro alle Suore (P. Zanardi, 16) e giornate missionarie continuano col solito ritmo.

In questi giorni (18) P. Mosele sta provvedendosi dei documenti per il ritorno in Italia e contemporaneamente si adopera per l'Ufficio Stampe di casa nostra.

Settembre

P. Zanardi presenta al Rettore del Seminario i documenti dei due nuovi studenti (6) perchè è imminente l'apertura dell'anno scolastico (9). Appunto per questo viene opportuna una gita a Starry Andrae National Park (7) e nel ritorno P. Mosele viene condotto a Cascade, dove si fermerà a sostituire il Parroco assente.

Il 12 Zucchinelli rinnova ad annum i suoi voti e dieci giorni più tardi si reca in Seminario con Sgaggero per gli Esercizi Spirituali.

Ottobre

Ci si muove per cercare feste missionarie. E' per questo che durante tutto il mese P. Zanardi bussa diverse porte: la Curia di Green Bay, Madison, La Crosse, Winona (Wisconsin). Si reca anche in altri Stati come l'Illinois (Chicago), l'Iowa e l'Indiana.

Il 3 arrivano dal Mass. i PP. Vaccari e Tomasi. Quest'ultimo si sottopone a visita medica per ottenere il permanent visa (4) e riparte con P. Vaccari per il Mass. (6).

P. Mosele dal 9 al 17 rimane al St. Francis Hospital come sostituto del Cappellano assente.

Visite in casa: il 12 abbiamo ospite P. De Marchi, Superiore Provinciale dei Missionari della Consolata. In questo clima di apostolicità ci rechiamo il 16 in Duomo (St. John's Cathedral - Milwaukee) per partecipare a una grande manifestazione missionaria e per ricevere l'imposizione del crocifisso dalle mani di un Vescovo missionario.

In occasione dei grandi festeggiamenti che Milwaukee celebra (18) in onore di un suo eminentissimo figlio, il Card. Muench i PP. Zanardi e Mosele presenziano al pontificale e al dinner in onore del Cardinale. Gli studenti approfittano dei giorni liberi dalla scuola per recarsi a Chicago (20) in visita al Natural Historical Museum, Museum of Sciences and Industries, Aquarium e Planetarium.

Verso la fine del mese (24) P. Mosele si iscrive alla Marquette University come privato nel ramo di medicina (28). P. Zannoni ci fa visita (28) trovandosi a Chicago per vocazioni.

Novembre

P. Zannoni riparte per il Mass. (16) mentre noi ci prepariamo ad affrontare il solito inverno nevoso e ventoso del Middle West: si pone la snow fence sul bordo della strada che ci raccorda con

la 51st e ci si munisce di rubber-shoes. La neve infatti ci visita puntualmente al 6.

Prima che finisca il mese (30) trasportiamo il vecchio armonium da una casa all'altra dopo operazioni delicate di smontaggio e montaggio.

Dicembre

I PP. Zanardi e Furlan partecipano (4) nel pomeriggio al card-party fatto a nostro vantaggio.

I PP. Zanardi e Mosele partono per Holliston (5). Il primo si recherà a New York dove P. Gugliotta è ricoverato all'ospedale, mentre il secondo proseguirà per l'Italia. P. Zanardi è di ritorno il 10.

Per venire incontro alle molteplici necessità dell'incipiente ufficio stampe viene acquistata (16) una address-graf da P. Furlan.

Nonostante il freddo intenso di fine dicembre molteplice è stato il ministero in occasione delle festività natalizie.

A fine d'anno chiudiamo con l'Ora di Adorazione e un po' di allegria in famiglia in attesa del nuovo anno.

CRONISTORIA DELLA CASA APOSTOLICA DI ZELARINO

Settembre 1960 - Settembre 1961

Settembre

Il Settembre di Zelarino, tra le sue solite cose (pioggia, vento, maltempo) quest'anno ha una novità: il Rettore nuovo: P. Amedeo Pelizzo; già Vicerettore e professore in questa casa, reduce dal Pakistan ed aiutante del Prefetto degli studi.

Il diciannove P. Scremin compie il suo ultimo atto di rettorato imponendo la veste ai venti prossimi Novizi nella nuova Chiesa realizzata sotto il suo rettorato; ci lascerà dopo undici anni di ministero in questa casa, di cui sei come Rettore; lascia in noi il ricordo della sua opera e alla casa la nuova Chiesa.

Nel pomeriggio di questo giorno accademia d'addio al P. Scremin e presa di possesso del nuovo Rettore.

Il cambio di guardia non interrompe le nostre prestazioni manuali: una mano ai muratori e l'altra alla vigna.

Ottobre

Si affacciano molti visi nuovi dalle scuole apostoliche: è la nuova quarta che occupa gli spazi lasciati vuoti dai neo novizi partiti il giorno 2 per il Noviziato.

I nuovi arrivati fraternizzano presto; le olimpiadi e l'apertura delle scuole limano gli spigoli: tutti Apostolini Saveriani.

La quinta ha trentanove alunni, la quarta quarantotto; ogni classe è divisa in due sezioni.

Verso il 12 iniziano gli scavi per le fondamenta ai portici laterali della Chiesa.

In questi mesi il tempo prende il nome di « stagione delle piogge ». In verità spesso viviamo in « laguna » eccetto vari sprazzi di sole, che permettono alcune rifiniture nel reparto nuovo delle suore.

Gradite le viste del P. Stradiotto e del P. Anzanello novelli sacerdoti.

Novembre

Nella prima settimana si termina il portico laterale della Chiesa: finalmente, dopo dodici anni, sarà possibile passare dallo

studio alla Chiesa e al refettorio senza sprofondare nel fango del cortile, ed anche ombrelli ed impermeabili possono essere messi a riposo.

La visita gradita del P. Generale porta a P. Grappoli la notizia della sua prossima partenza per l'Indonesia.

Il giorno undici la comunità prende possesso del nuovo refettorio; è un grande avvenimento per chi ha dovuto accamparsi per quasi quattro mesi sotto i portici, esposti alle intemperie autunnali.

Altro raggio luminoso in questo triste mese è l'arrivo di P. Bertoli insegnante di inglese ed abile fisarmonicista.

Dicembre

Con S. Francesco Saverio Zelarino vede Mons. Olivotti, Vescovo ausiliare di Venezia, che benedice i nuovi fabbricati: ala nuova e cucina nuova.

L'anno 1960 si chiude con un bel sole « freddo » ma la festa di Natale, con le festività vicine, porta un clima di calore tutto saveriano.

1961

Gennaio

In questo mese assistiamo, nella Chiesa dell'Istituto, all'imposizione del Crocefisso a P. Scremin, partente per il Messico e a P. Grappoli, partente per l'Indonesia; la cerimonia, fatta da Mons. Da Villa, Arciprete di Mestre, suscita la nostra invidia e la nostra fantasia.

La comunità ha voluto accompagnare il P. Grappoli e i suoi combarcanei, P. Clementini e P. Bagnara, alla nave per un arrivederci più caloroso; c'erano dei posti vuoti sulla nave; ci fu chi pensò a prenotarli per il settantuno.

Febbraio

La notizia della morte del papà di P. Pisani e del papà di P. Pasini ci affratella nella preghiera di suffragio alle anime di questi due grandi benefattori dei saveriani.

In questo mese altri quattro Padri e due Suore Missionarie ricevono il Crocefisso da Mons. Da Villa nella chiesa principale di Mestre. Sono presenti anche Mons. De Martino, P. Achille Morazoni e Don Brusadelli che accompagna alla nave le due suore.

Marzo

Il buon vento primaverile ci porta un regalo: la topolino del Dottor Bertoli, molto piccola ma assai utile.

Il venticinque, dopo un ritiro predicato da P. Lino Pelerzi, venticinque Apostolini emettono la promessa apostolica durante la S. Messa celebrata dal P. Rettore.

In giornata tutta la comunità fa gita al mare.

Nella settimana santa tutto viene eseguito con la maggiore solennità possibile. Il Venerdì Santo partecipiamo alle funzioni parrocchiali, terminando verso le ventidue e trenta.

Aprile

2 Aprile: Pasqua, tutto solennissimo. Alla televisione ascoltiamo il discorso del S. Padre; il tempo però è piuttosto uggioso.

Il 6 P. Zanchi ci dà l'« Arrivederci in Amazzonia! ».

Le gare olimpioniche tengono deste l'allegria e l'interesse ginnico degli Apostolini.

Ritornano gli operai in casa per l'allacciamento all'acquedotto pubblico e per il cambio di tensione dell'energia elettrica, e i muratori sistemano l'ex refettorio ricavandone un garage, l'officina e un piccolo refettorio per gli operai.

Il ventotto si fa la gara di cultura saveriana preparata e seguita con grande entusiasmo dagli Apostolini.

Maggio

Per festeggiare la Madonna tutte le sere gli Apostolini, dopo le preghiere, fanno un canto alla collina.

La Festa della Madonna di Fatima viene festeggiata con il concorso del popolo che si unisce agli Apostolini nella preghiera; il discorso è tenuto da P. Bertoli.

In occasione della chiusura del mese di Maria otto Apostolini fanno la Promessa Apostolica.

Giugno

La festa del Sacro Cuore è solennizzata come festa del P. Rettore, ricorrendo il suo XXI anniversario di Sacerdozio. La comunità fa dono al P. Rettore di un breviario e alla casa viene regalato un piviale bianco.

Gli ultimi giorni di scuola: gli Apostolini di quinta preparano le loro cose per gli esami di stato: andranno quasi tutti al Barbarigo di Padova.

Anche nella nostra casa ci sono gli esami che finiscono il 27.

Risultato degli scrutini per la quarta: sei respinti, gli altri promossi; durante le vacanze lezioni supplementari prepareranno i promossi alla quinta.

Gli ultimi giorni, preparazione per le vacanze, in particolare si sgombra la villa in vista dei prossimi lavori.

L u g l i o

Col canto del Te Deum chiusura dell'anno scolastico dopo la lettura dei voti degli esami interni. L'esito degli esami esterni al Barbarigo è alquanto deludente: su venticinque Apostolini solo uno promosso mentre due sono i respinti.

Durante le vacanze avvengono alcuni cambiamenti nelle cariche della casa: P. Piatti è nominato Vicerettore, P. Pasini diventa P. Spirituale al posto di P. Caminati destinato alla casa di Nizza, P. Sumaio sarà il nuovo confratello addetto a questa casa.

Il diciotto iniziano i lavori per il rinnovo della villa e vengono ordinati i banchi per la Chiesa.

A g o s t o

Arrivano gli Apostolini dalle vacanze in famiglia e con due corriere si parte per la villeggiatura montana; casa ospitale, le scuole professionali di Lamon.

Serate di intimità con canti e bivacco, gare varie passeggiate e . . . un po' di scuola per i rimandati di quanta non lasciano posto a ricordi più o meno tristi del passato. Quasi ogni giorno un gruppo scende al torrente per il bagno ed imparare a nuotare; non si sa mai . . . tutto può essere utile in missione. Per le passeggiate lunghe il Coppolo ed il Vallazza prestano attrattiva ai più ardimentosi, mentre i più quieti vanno a « pasta asciutta ».

Verso la fine del mese, otto Apostolini scendono a Zelarino per preparare la festa del Cuore Immacolato di Maria; il migliore regalo, venuto in quei giorni, sono i banchi nuovi che completano la Chiesa.

Il 27 festa esterna del Cuore Immacolato di Maria. Alla Messa, celebrata da Mons. Battaglierin, scarso concorso, grande concorso invece alla processione del pomeriggio. Per i numeri ricreativi: pesca, bar, pozzo di S. Patrizio, gioco delle bambole, rivendita angurie, concorso sodisfaciente.

Il lunedì seguente grande afflusso per sentire l'orchestrina Maniero, ma la pesca non è stata esaurita, si concluderà la domenica seguente.

A Lamon intanto, serata di ringraziamento per l'ospitalità avuta. Si eseguiscano vari numeri di rivista; soddisfatti gli attori, buono il concorso e discreto l'incasso.

La villeggiatura si conclude con la passeggiata annuale; in corriera a Vigo di Fassa, in seggiovia al rifugio Ciampedino e a piedi per varie mete, nel ritorno sosta gradita dalle saveriane che ci hanno preparato una buona merenda.

Settembre

Si scende da Lamon lasciando alla popolazione un grato ricordo della nostra presenza ed un'amara sconfitta in una partita a calcio.

Il viavai per Padova questa volta ha un risultato migliore che a Giugno: uno solo respinto.

In casa ferve il lavoro per l'ammodernamento della villa; P. Economo, operai ed Apostolini si aiutano a scrostare i muri.

Ultimo mese di vacanza ed ultima passeggiata: il mare e l'aeroporto Marco Polo sono la visione che ci accompagnerà nel nuovo anno: il mare o l'aria, le vie che ci accompagneranno alle missioni.

Durante tutto l'anno i Padri si sono prestati per ministero nelle parrocchie, in particolare Zelarino, Trivignano e Carpenedo hanno avuto il nostro aiuto.

Intenso il lavoro delle giornate missionarie per sollecitare la Provvidenza a venirci in aiuto.

CRONISTORIA DELLA CASA SAVERIANA DI VICENZA

Anno 1961

Si inizia l'anno nuovo con freschezza di vita e serenità di propositi. Siamo all'inizi del II Trimestre e tutti gli Insegnanti sono al loro posto, nonostante il ministero gravoso e la stagione inclemente.

Esauriti gli impegni con l'Ufficio Missionario, abbiamo la possibilità di dedicarci a giornate Missionarie a beneficio diretto della Casa nostra. Ne abbiamo bisogno assai. La costruzione della nuova ala è sempre nella nostra mente; anche se, per forza maggiore, abbiamo dovuto sospendere i lavori.

Ciò non toglie che la Comunità risenta un po' della forzata privazione di ambienti. Ma tutti ci si adatta con discreta facilità.

Per tutto il resto dell'anno scolastico non ci sono novità di rilievo se si eccettua la nomina del P. Pietro Danieli, Rettore, a Delegato del Capitolo.

Come al solito gli Apostolini di III Media si presentano agli esami pubblici presso una Scuola della Città e ne riportano una votazione accettabile.

Vi è, infatti, un solo respinto su 15 presenti all'esame.

Gli esami per la I media e per la II si svolgono in casa. Quelli di preparatoria vanno fuori, non essendoci stata concessa la Commissione interna. Qualcuno dei 25 alunni è rimandato. Qualcuno è respinto.

Chiuso solennemente l'anno scolastico, si pensa alla montagna. Andremo, anche quest'anno a LAMON di Belluno. Usufruiremo delle Scuole di Avviamento come alloggio. Gli Apostolini saranno accompagnati dai Padri Vicerettore e Cima, perchè il P. Rettore si deve preparare al Capitolo Generale e deve stendere la relazione sulle Scuole Apostoliche.

Dopo la montagna, i soliti 20 giorni in famiglia. Anche i Padri ne approfittano per fare una breve visita ai parenti.

A Settembre si pensa già ai nuovi che giungeranno presto. Si preparano le scuole ed i cameroni; i letti ed i banchi di scuola. Prevediamo l'ingresso di circa 40 nuovi Apostolini.

Nel frattempo si è lavorato lungamente per superare gli ostacoli sorti al proseguimento dei lavori per la Casa. Verso la fine del mese si riprendono cautamente, in seguito ad incoraggiamenti avuti da Roma.

Il Sovrintendente reagisce subito e manda due lettere di diffida. P. Rettore va a Venezia e parla direttamente con il Sovrintendente Architetto Guiotto, il quale, dopo una sfuriata d'obbligo, decide di chiudere la vertenza inviando un suo rappresentante, il Prof. Pavan, per una ispezione.

Lo accogliamo gentilmente; lo portiamo a vedere la casa; gli facciamo notare il bisogno della comunità ed anche qualche documento giuntoci da Roma.

Parte dicendoci di continuare pure i lavori, a meno che non ci giunga notizia in contrario. Non giunge nulla e procediamo alacremente per giungere al coperto prima dell'inverno.

Quelli di III media sono partiti per Zelarino. Si è iniziato il nuovo anno scolastico e si riprende la solita vita fatta di scuola, di propaganda Missionaria, di ministero ecc.

Non ci sono state, quest'anno, situazioni gravi, malattie, od altro.

La Provvidenza ci ha sempre aiutati infinitamente al di sopra dei nostri meriti e del nostro lavoro: DEO GRATIAS!

P. Rettore ha partecipato al Capitolato Generale ed è stato ottimamente rappresentato dal P. Vicerettore Amedeo Ghizzo.

Durante quest'anno hanno prestata la loro opera di Prefetti: Ant. Sottocornola, Ezio Marangoni e Dante Bello. Pur essendo solo in tre, hanno svolta una preziosa attività di cui siamo loro tanto grati.

In Luglio sono stati sostituiti da Elio Cosma, Ferrari Giovanni, Sergio Cambiganu e Gino Cargnello.

I primi tre frequentano la II Teologia in Seminario.

Fra i Padri, una sola novità. E' con noi il P. Ferdinando Fornaciari che insegna in I Media e si dedica alle giornate Missionarie e al Ministero.

Gli Apostolini presenti al termine dell'anno sono 144. Di questi, 25 frequentano la III Media.

CRONISTORIA
DELLA CASA SAVERIANA
DI ALZANO L., BERGAMO

Anno 1961

G e n n a i o

Giornate missionarie assai impegnative. P. Rettore, a Brescia, predica gli Esercizi Spirituali agli apostolini. Iniziano i lavori per il riscaldamento della nuova ala, mentre dalla Direzione Generale giunge il permesso di proseguire i lavori di completamento dell'ala stessa.

F e b b r a i o

Dopo 5 mesi di clinica P. Simoncelli torna finalmente tra noi. Discussione accalorata in famiglia circa l'opportunità o meno di adattare il nuovo salone a cappella. Ci si rimetterà al parere del P. Generale. Il geometra si rende conto dello sconfinamento dei Saveriani sul terreno del signor Donadoni. Lo sconfinamento raggiunge nell'angolo della costruzione nuova i 50 cm.

M a r z o

In una atmosfera altamente lirica, con un orario che non lascia respiro, viviamo i tre giorni di SS. Spirituali Esercizi, predicati dal molto Rev.do P. Zotti. Mese intenso di lavoro scolastico feste missionarie, ministero. Settimana Santa: funzioni solenni e sentite. Olimpiadi: superorganizzate con discorso del sindaco, speaker, bar.

M a g g i o

Originali e varie iniziative per rendere più fervoroso e sentito il mese dedicato alla Madonna. Segnamo i fioretti con grani di frumento che ci serviranno per le particole della festa del Corpus Domini. Sorprendente semina di rosari in tutti i momenti opportuni.

G i u g n o

Esami esterni quasi per tutti. I frutti non sono troppo incoraggiati: stiamo vivendo questa nuova esperienza che ci sembra utile. Vacanze.

Luglio - Agosto

P. Fornaciari è trasferito nella Casa di Vicenza, mentre giungono tra noi i nuovi due Padri: Cammarano e Marchetti. I vecchi prefetti partono per Capriglio e vengono sostituiti dai nuovi: Cesoli, Corvini, Varalta. Nel mese di luglio i ragazzi sono in vacanza. P. Vice con i prefetti è a Gromo S. Marino con un gruppo di trenta ragazzi « in prova », raccolti con cura ed oculatezza da P. Zennari: sembra un buon gruppo, anche dal lato scolastico. E' tra noi anche P. Carminati che per questo mese funge da P. Spirituale. In agosto tornano gli apostolini con larghi vuoti. In montagna si organizza la scuola per la preparazione degli esami autunnali. I PP. Crippa e Cammarano curano una mostra a Selvino.

Settembre

Ritorno ad Alzano. Esami piuttosto deludenti per la prima; secondo le previsioni in seconda e terza. Partono per Cremona gli anziani: nove. Tre frequenteranno la quarta, sei la terza. Entrano i nuovi apostolini: 19. Il 26 iniziano le scuole.

Ottobre

Festa di addio a P. Zennari, partente per il Pakistan, ex P. Spirituale. Tornerà, dopo pochi giorni per mancato arrivo visa. I Padri occupano le stanze della nuova ala, mentre fervono i lavori alle scale e alla nuova chiesa. Viene asfaltato il cortile.

Novembre

Riuscita mostra missionaria in casa, e pesca. Ministero, feste missionarie, frequenti incontri tra i due propagandisti e gruppi di maestri.

Dicembre

Duplici feste di S. Francesco Saverio: il tre, domenica, dedicata ai laici; il quattro ai sacerdoti. Per la festa dell'Immacolata abbiamo tra noi i due Padri novelli, ex prefetti della nostra casa, P. Gagliani e P. Tomaso Bettati. Festa sentita da tutti, che ha fatto del bene. La notte del 12 scende S. Lucia, con doni abbondanti.

24 - Vigilia di Natale. I ragazzi fuori provincia, in famiglia. Pulizia, cenone, trattenimento con sacchetti. S. Messa di mezzanotte con cappella e cantoria rigurgitanti. Pastoral e a nanna all'una e trenta, mentre P. Rettore e P. Vice ancora confessano. Tutti gli altri Padri assenti per ministero.

25 - S. Natale: in mattinata tutti i ragazzi in famiglia.

26 - Ritornano i Padri: a sera agape e preparativi per la spedizione di domani con meta Brescia e Vicenza. Registriamo una bronchitella del prefetto Corvini.

27 - Alle 10,30 lasciamo la casa nelle mani del signor Bonaita e con il furgone trasformato in pullman puntiamo su Brescia, i sette Padri e i tre prefetti, compreso l'eroico Corvini. Accoglienze festose e fastose dai confratelli di Brescia e Vicenza. Tanta fraternità e cordialità.

28 - S. Messa al Santuario di Monteberico. Pranzo presso la famiglia di P. Marchetti. Ritorno a casa per cena.

**CRONISTORIA
DELLA CASA SAVERIANA
DI UDINE**

Anno 1961

Col « Veni Creator », una « Ave Maria » e l'invocazione di tutti i santi iniziamo il nuovo anno; il tempo è piovoso, ma grandi sono le speranze di ognuno. I padri fanno ritorno dai loro ministeri e gli apostolini, contenti, dalle loro famiglie per riprendere con più alacre impegno la scuola.

P. Mombelli viene fra noi, per organizzare conferenze C.E.M., che egli tiene nei giorni seguenti a Udine, Cividale, S. Giorgio Nogaro, Pordenone, Tolmezzo e Pontebba, con successo.

P. Rettore viene chiamato come consultore nelle Commissioni per il Sinodo Archidiocesano, alle quali partecipa nei giorni fissati.

Gli apostolini si infervorano alla calda parola di P. Lini, che tiene loro gli esercizi spirituali, lasciando in Lui i loro propositi, contento e soddisfazione.

Il quindici febbraio si inizia, con una splendida giornata, e tutti all'ora precisa, possono coi rudimentali vetri affumicati, osservare magnificamente lo storico eclisse di sole quasi totale.

Il risultato delle elezioni dei delegati al Capitolo Generale di quest'anno, vede fra essi il nostro padre rettore; auguri.

Il Rev.mo P. Generale è tra noi per qualche giorno; da Lui apprendiamo che il p. Ferrari, il nostro vicerettore, salperà per la terra del Sol Levante, mentre p. Pierobon invece che al Congo B. volgerà la prora verso il Mato Grosso, fra le foreste vergini, che hanno bisogno del suo forte braccio.

Il mese di marzo vede tutti i padri compiere il loro ministero per tutti i punti cardinali del Friuli, mentre gli apostolini, guidati dall'esperto e dinamico sportivismo di Basili, iniziano le « Olimpiadi », assetati qual sono di primati e di affermazioni. La Pasqua impegna tutti al lavoro ed anche gli apostolini rivivono, attraverso le sacre funzioni il Mistero della Redenzione; la gioia pasquale splende sui volti di tutti, pieni di serenità e di letizia.

Fa visita alla nostra casa il Prefetto degli studi, Rev.mo p. Mainini, il quale, oltre la visita alle scuole, prende occasione per farsi una « cultura Aquileiese ». La sera del 27 aprile gli apostolini partecipano alla funzione di suffragio per il P. Lazzari, capuccino,

ucciso in Angola; Egli fu anche ad Udine; l'Arcivescovo celebra e tiene il discorso commemorativo.

Finalmente al sole di maggio, p. Piacere si decide ad andare a far visita alla chiesa di Molinnovo con p. Feminelli. E' passeggiata questa che ad Udine può far epoca. Gli apostolini Cimbaro, Dalforno, Jurman, Bortolossi, Codutti, Rizzi assieme all'angelico prefetto Sgarbossa si recano a MonteBerico in pellegrinaggio-premio, e visitano anche Venezia; gli altri compagni rimasti invidiano la scelta dei sei loro rappresentanti.

Brillante partita di calcio dei nostri coi giovani di Barazzetto, che si conclude col lusinghiero punteggio di 6 a 2 in favore dei nostri; e benchè i nostri non facciano sfoggio di bel gioco, forti e tempestivi in difesa, sono meno architettati nel trio d'attacco: Cimbaro-Lupieri-Ghirardo; cannoniere Ghirardo, migliore in campo Dalforno, ottimi gli interventi e le parate dell'agile e coraggioso portiere Bortolossi: la partita è un auspicio per il futuro.

Salutiamo p. Pierobon che ci lascia; i ragazzi improvvisano un lieto e fraterno saluto, regalando al novello apostolo del Mato Grosso due volumi, che gli ricorderanno nelle terre d'Amazzonia i loro nomi e il loro affetto, nella speranza di poterlo un giorno raggiungere per continuare il lavoro evangelizzatore. Addio postumo a P. Pierobon; sono con noi per questo, come precedentemente stabilito, i padri Bertoli e Tessaro e Pellizzo; meditazione e S. Messa speciale; dopo pranzo conferenza con proiezioni e trattenimento fisarmonicato dalle prestigiose dita di P. Bertoli.

Terminato il garage si mette in efficienza anche la sala da pranzo dei padri e la saletta d'aspetto.

Il mese di maggio viene chiuso dal p. Mauro degli Oblati di Ribis; gli apostolini dopo la processione col Santissimo e la fiaccolata, sfogano la loro giovinezza gioiosa e primaverile con i « filanti mortaretti » del vice Basili.

A giugno la fine delle scuole, preparazione e esami scritti ed orali per le classi prima e seconda m. Non sembra che fra questi apostolini saveriani almeno per ora, regni il culto della scienza e vi siano arche di sapienza: tutti presso a poco arrancano e si fanno tirare le risposte di bocca; alla fine qualche presto dimenticata lacrima per i bocciati e un senso di soddisfatta compiacenza, di avercela fatta, per i promossi chiude l'effimera preoccupazione degli esami. Quelli di terza m. esami al Bertoni: pronostici... faxit Deus. Quelli di preparatoria alla « Dante ».

Addio al P. Vice-Ferrari partente per il Giappone. Egli venne in questa casa quattro anni fa ed il Friuli è stato il suo primo campo d'azione.

Preparatisi in sordina da un po' di tempo, gli apostolini hanno fatto e dato un sentito, affettuoso, commosso addio, regalando libri per circa trenta mila lire. La casa si svegliò la mattina sotto le note di lacrimogeni pezzi di musica, soave e festante; le quali trovarono la casa tutta in nuova veste e inghirlandata di festoni, scritte e schizzi, del rivelatosi schizzettista-apostolino Mar-seu. Alle dieci e mezza Messa solenne del partente, con commosse parole, fra bandiere multicolori e le vesti liturgiche preparate dall'attento liturgista P. Bon; i canti eseguiti dagli apostolini, Lupieri all'armonium e Filippo dall'esatta ed argentina voce sostenevano il coro. A vespero benedizione, bacio del crocefisso e parole tecniche e cordiali di p. Rettore: « Quattro anni nella vita di un uomo sono pur qualcosa; lei se ne è prospettati 20 (noi gliene auguriamo molti di più); quattro anni or sono la quinta parte di quelli che Lei ha chiesto e la quinta parte di una cosa è una quantità considerevole. E questi 4 anni sono stati i primi del Suo sacerdozio: i più fervorosi di solito, anche se non i più fruttuosi. Quattro anni passati tra noi in ufficio di primo piano. Coloro che tra questi nostri ragazzi arriveranno, loderanno Dio in himnis et canticis con le parole e con le note con cui Lei ha aperto loro la bocca e il cuore. E riandando gli anni dei loro giochi si vedranno accanto il loro primo P. Vice sempre amabile, insegnante intelligente ed infermiere premuroso. Ora Lei parte. A distanza di poco più di un mese la nostra umile casa di Udine ha avuto l'onore e l'onere con la partenza di due suoi padri di abbracciare tutto il globo dall'Occidente all'estremo Oriente, dal sol cadente al sol levante. In mezzo a questo grande abbraccio ci sono terre infedeli ancora per noi e per quelli che seguiranno. Una grande pagina si volta ora nel libro della sua vita, la pagina centrale, la più grande. E un senso di emulazione ci investe pensando alle cose gloriose che Dio e Lei saprete scrivere su questa pagina grande come un lenzuolo. E traverserà gli stessi mari che altri, tanti anni fa, ha attraversato e chissà quante volte Lei, seduto a poppa della sua nave, contemplerà estatico la lunga scia luminosa tracciata dall'acqua, che altri hanno contemplato e attraversato i vari porti, arriverà a Hong-kong ed entrerà nel mare cinese, il grande mare giallo, giallo di nome e di fatto, e passerà a vista dall'immensa Cina, la prima terra dei Saveriani, la terra dei nostri sogni e della nostra giovinezza, la terra soprattutto dei nostri cristiani, rimasti soli, dispersi, uccisi. Mandi a quella terra, a quei cristiani un saluto, una benedizione, che li sostenga nell'attesa di nuovi missionari. . . »

A sera un bel teatrino adattato e faticato con alacre mente da P. Pedrotti e dagli apostolini, che si sono rivelati buoni attori, specie Collareda, Cocco, Pilastro, Savorgnan. In precedenza nel dopo pranzo avevano visto la « Campane di Nagasaki ». I fuochi i « botti e le girandole » del vice Basili conclusero la densa e bella giornata d'addio che lasciò nei cuori degli apostolici profonda e, speriamo, duratura commozione.

Terminati gli esami in casa e fuori, tutti raggiungono allegri le loro famiglie.

Addio anche ai prefetti Sgarbossa e Basili, che per due anni, lodevolmente e generosamente hanno lavorato a plasmarsi e a plasmare le forti e dure tempre friulane. Grazie ed auguri da tutta la casa e dal bel cielo di Udine.

Il mese del caldo vede p. Remigio alle fresche aure della Carnia, come cappellano capo desideratissimo della P.O.A. di Piani di Luzza.

Arrivano i nuovi prefetti De Cillia e Devoti; passano alcuni giorni in famiglia; poi De Cillia, autista provetto, si butta sulle strade del Friuli distribuendo sacchetti per il frumento, ed oltre tutto, col suo bel linguaggio vernacolo riesce a distribuirne più di mille, pari ai più di mille Km. percorsi colla vecchia seicento.

Passaggio di vari saveriani dalla nostra casa; certo che il contributo saveriano alle ferrovie dello stato e alle agenzie autostradali italiane assume senz'altro proporzioni notevoli e meritevoli.

Arriva alla nostra casa il nuovo p. Vice-Rettore: P. Aldo Rotini, nato in quel di Bergamo, ventiseienne, novello levita, alto slanciato, aviare, meccanico, fotografo nonchè cerimoniere qualificato: a Lui l'augurio di ben venuto e di buon apostolato in terra friulana.

Paularo è il luogo della nostra villeggiatura estiva; vi giungiamo dopo oltre settanta Km. da Udine; Villa Valesio-Calice è la sede che sentirà i canti festosi e la bravura degli apostolini per tutto agosto. Paularo è ricco di verde, di acque fresche ed è chiuso in mezzo ad un'affascinante cornice di monti; i giorni passano veloci tra le scorrerie, le passeggiate ed una parvenza di studio; l'appetito non manca, la salute è sempre ottima e p. Bon non fa mancare nulla con i frequenti rifornimenti alla dispensa. Prestiamo servizio in parrocchia, ove l'ottimo e buonissimo Mons. Zuliani si presta con squisita carità ad appianare le prime difficoltà. Le passeggiate, lo sport, i canti e registrazioni del P. Vice, la fisarmonica del Pio Devoti, il mistico vice, i dischi di scelta e alle-

gra musica rallegrano la nostra permanenza, tanto lieta e serena, che si fa la firma per il prossimo anno con l'aiuto di Dio.

Gli esami di riparazione — una partita di calcio con quelli di Carlino, vinta col punteggio di 12 a zero, il 14 settembre — la professione perpetua dei prefetti a Parma e sostituiti nel loro dovere dai suddiaconi Valle ed Arrigoni — il p. Rettore a Parma per il Capitolo Generale — la celebrazione del Sinodo archidiocesano al quale partecipiamo — l'andata a Zelarino di undici apostolini sono i fatti e gli avvenimenti che rendono movimentato e lieto il mese di settembre.

Le fatiche, i sudori e le corse di p. Pedrotti, nostro reclutatore ufficiale, sono coronate brillantemente coll'entrata di venti nuovi apostolini; si iniziano le scuole con tre insegnanti esterni; arriva il neoprofesso Esigibili inviatoci telefonicamente dal Rev.mo P. Generale, e si tratterà nella nostra casa per tutto l'anno. I due prefetti frequentano il secondo corso teologico in seminario, ciò che determina uno squilibrio nell'assistenza agli apostolini P. Vice si reca in famiglia per la morte del babbo, l'accompagnano le nostre condoglianze e le nostre preghiere.

Una lieve ma cordiale festiciola per la prima messa di p. Valle, che si trattiene per poche ore nella casa che cullò la sua apostolica vocazione.

Riceviamo dalla Finanza 50 Kg. di carne di cervo jugoslavo, la quale doveva allietare le tavole dei migliori alberghi di Udine; soddisfa invece il sempre ottimo appetito dei nostri cinquanta ragazzi.

La visita canonica del P. Generale ci porta anche una visita-lampo di p. Barsotti.

Per la prima volta siamo ingaggiati a predicare per la giornata « pro seminario » p. Pedrotti a Gemona, p. Vice a Tarcento, p. Biguzzi a Tricesimo; piace questa collaborazione, che volentieri facciamo; il Regno di Dio è uno e tutti siamo chiamati per il suo avvento.

P. Biguzzi, dopo breve, ma intenso lavoro apostolico in terra friulana, ci lascia per Parma-Roma. . . ma poi sappiamo arriva il suo « visa » per l'America, e parte per quelle terre ospitali.

La festa del nostro Patrono la celebriamo in intimità assieme a Mons. Fantini, rettore del Seminario maggiore; il quale è lieto di stare in mezzo a noi. Una mostra d'arte cinese, allestita alla galleria d'arte Nerea, viene aperta in Via Carducci ed inaugurata da Mons. Spagnolo, parroco del Carmine; il tutto è stato ordinato dal p. Vice.

E mentre tutti gli apostolini si sparpagliano in pochi minuti diretti alle loro case per le feste natalizie — noi tutti ringraziamo la Provvidenza Divina che, nonostante le nostre deficienze, ha sempre cosparso, i passati giorni di questo 1961, di benefici, di grazie e di premure.

Archivio Saveriano Roma

**CRONISTORIA
DELLA CASA SAVERIANA
DI MACOMER, NUORO**

Anno 1961

G e n n a i o

Ritornano gli apostolini dalle vacanze natalizie; i Padri dal Ministero e Feste Missionarie. Riprende la scuola con nuovo fervore.

Il P. Rettore prende parte alla festa di addio di P. Picci che ritorna in Giappone . . . : la festa fu preparata dal P. Lini con un Ottavario di Predicazione. P. Lini, prima di partire dalla Sardegna, ci visita più volte, tanto soddisfatto del suo soggiorno nell'isola.

P. Chiari, partente per l'Indonesia, passa alcuni giorni con noi visitando luoghi e persone da lui ben conosciute per la vasta attività svolta in tutta l'isola come nostro predecessore. Bella nota di questo mese: la preparazione e lo svolgimento dell'Ottavario di Preghiere per l'unità delle Chiese . . . : dà più fervore alle nostre preghiere e più entusiasmo alla nostra vocazione.

Il P. Rettore prende parte ai festeggiamenti per l'ottantesimo compleanno del nostro Vescovo: Mons. Adolfo Ciuchchini.

Ogni domenica i Padri sono fuori casa per feste missionarie. Fr. Vidale, ogni settimana, fa i suoi giri di questua nei vari paesi provvedendo ad ogni cosa . . . : una vera Provvidenza.

F e b b r a i o

Festa della Madonna di Lourdes: preparata con tanta emulazione e celebrata solennemente. Gli apostolini di terza si consacrano alla Madonna e tutti gli altri fanno una particolare promessa. Passiamo il Carnevale in santa letizia. Inaugurazione del piccolo pacoscenico dove si esibiscono i nostri migliori attori con grande divertimento di tutti.

Possiamo assistere direttamente, e anche attraverso il collegamento televisivo, all'emozionante fenomeno dell'eclissi di sole con grande ammirazione.

Mercoledì delle Ceneri ed inizio della Quaresima: iniziamo incitandoci allo spirito di sacrificio. I Padri sono impegnati in Quaresimali e Turni di Quarantore.

Marzo

I nostri Fratelli Coadiutori: Fr. Isaia Vidale e Fr. Scintu Giuseppe sono a S. Sigismondo con tutti gli altri Fratelli Coadiutori per gli Esercizi Spirituali.

Ci fa visita il nostro Economo Generale per il disbrigo di alcune pratiche riguardanti la nuova casa di Cagliari.

Arriva P. Cannizzaro che terrà gli Esercizi Spirituali ai nostri Apostolini . . . In tanto compie un giro di propaganda nei Seminari della Sardegna.

Passeggiata annuale in pullman con grande svago e divertimento per tutti gli apostolini.

Settimana Santa con funzioni solenni. Esercizi Spirituali: chiusura al giovedì santo con la Comunione Pasquale. Gli apostolini sono contenti ed infervorati per i sempre toccanti ricordi della grande settimana e per la impostazione, ben riuscita, degli Esercizi.

Aprile

Santa Pasqua celebrata nella forma più solenne.

Domenica in Albis: convegno delle nostre delegate. La giornata riesce di grande soddisfazione e ci proponiamo di ripeterla ogni anno. Larga partecipazione: più del previsto. Gli apostolini tengono, per l'occasione, un ben riuscito trattenimento. Il P. Rettore tiene una calorosa conferenza raccomandando la rinnovazione degli abbonamenti al nostro giornalino, la diffusione del medesimo per mezzo di nuovi abbonamenti e la propaganda, con attenta vigilanza, per il reclutamento di nuove vocazioni. Le delegate partono entusiaste e felicissime, tutte con la più buona volontà.

Ultima nota del mese: festa 'del Buon Pastore con festa del Papa e festa delle vocazioni. Gli apostolini seguono con gioia ed entusiasmo la preparazione e la bella celebrazione prendendo loro stessi parte con varie iniziative.

Maggio

Vivo fervore e santa emulazione durante tutto il mese per dimostrare il nostro amore alla Madonna. Varie iniziative ci spingono e ci aiutano ottenendo un consolante successo.

Facciamo la festa missionaria a Macomer. Vi prendono parte anche gli apostolini offrendo al popolo un piccolo trattenimento riuscito di piacevole gradimento per tutti.

Chiusura solenne del mese di Maria con processione e fiaccolata di grande effetto. Prendono parte anche gli estranei che rimangono tanto impressionati per l'aspetto folcloristico della cerimonia.

Giugno

Inizia la campagna elettorale per le elezioni regionali. Ci fanno visita i vari onorevoli chiedendo il nostro appoggio ed il nostro voto. A noi interessa che riesca eletto l'on. Del Rio il quale ci ha sempre aiutato; per questo pubblichiamo la sua fotografia sul nostro giornalino. Tutto si conclude con il più lusinghiero successo per la Democrazia Cristiana e per noi.

I Padri sono a turno in continente per Esercizi, per vacanze e per esami quinquennali.

P. Angelo Sumaio, dopo due anni di lavoro in questa casa, viene trasferito a Zelarino. Il distacco è sentito: era già circondato da tanta simpatia e sincera amicizia.

Fine dell'anno scolastico e solenne Te Deum di ringraziamento. Gli apostolini di I e di II partono per le vacanze; quelli di III devono attendere perchè impegnati negli esami pubblici. Arrivano i nuovi prefetti: Piredda Gesuino e Piccinini Ermanno destinati alla nostra casa per il nuovo anno scolastico.

Luglio

Arrivano: P. Giancarlo Anzanello e P. Mario Cruder, Padri novelli destinati alla nostra casa. Si presentano generosi e ricchi di entusiasmo...

Ritornano gli apostolini dalle vacanze e partono subito per la villeggiatura al mare. Tutti sono soddisfatti e tanto contenti: nella distensione necessaria e nella gioia più bella si ritempra il corpo e lo spirito. P. Vice Rettore compie numerosi giri come reclutatore in cerca di vocazioni. Fr. Vidale è spesso alla questua di frutta di stagione: la gioia degli apostolini.

Agosto

I Padri sono quasi sempre fuori casa per sostituire i vari parroci e ministero.

Arriva il nostro Sacerdote novello P. Pisano di Sorso per la prima Messa solenne in paese. P. Pisano è accompagnato da P. Beduschi che terrà il discorso d'occasione. P. Beduschi si ferma con noi alcuni giorni per visitare l'isola.

P. Rettore si reca a Parma per il Capitolo Generale della nostra Congregazione; vi prenderà parte come Delegato eletto dal nostro collegio elettorale. Preghiamo lo Spirito Santo perchè illumini i Capitolari nell'importante lavoro.

Settembre

Ci fa visita P. Caria di Guasila: si trova a casa in preparazione della sua prossima partenza per il Sierra Leone. Organizzata la festa di addio vi prendono parte anche alcuni nostri Padri.

Gli apostolini di III partono per Zelarino accompagnati da Fr. Vidale che si reca in famiglia. Gli apostolini di I e II si recano alcuni giorni in famiglia per rinnovare il corredo prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

In casa fervono alcuni lavori perchè si vorrebbero ultimare alcune cose tanto utili e necessarie per l'inizio delle scuole. Ritorna il P. Rettore, dopo la lunga assenza a causa del Capitolo, e si reca subito a Cagliari per rimettere in movimento trattative ed affari arenatisi.

Ottobre

Entrano i nuovi apostolini: si cerca con varie iniziative, di suscitare entusiasmo in tutti . . . fare festa ai nuovi e rinnovare lo spirito dei più anziani.

Inizio delle scuole con grande entusiasmo e tutta la buona volontà. Le varie materie sono divise fra i Padri, eccetto una professoressa per l'inglese.

Novembre

Preghiamo per i nostri morti e facciamo le varie officature prescritte dalle nostre Costituzioni.

Passa alcuni giorni con noi il nuovo Economo Generale P. Cavalca: è venuto in Sardegna per la festa di addio di Fr. Saderi partente per il Congo . . . Tiene il discorso d'occasione e si ferma a visitare le opere saveriane nell'isola. Si congratula per il bello sviluppo dell'opera nostra e rimane tanto compiaciuto della squisita gentilezza della popolazione.

Dicembre

La nostra casa non è ancora finita anche se vi abitiamo quasi da due anni: restano ancora molte cose da ultimare. Riprendono i lavori perchè, a S. Francesco, vogliamo presentare qualcosa di nuovo ai benefattori invitati.

Novena solenne e grande festa di S. Francesco Saverio con invitati e larga partecipazione di popolo. A sera apriamo a Cagliari la Mostra d'Arte Orientale . . . : grande ammirazione e, per l'assoluta novità della cosa, lusinghiero anche il successo.

Arriva da Napoli il grande quadro di S. Francesco Saverio in maiolica: dono del P. Generale alla nostra casa. Il quadro viene collocato esternamente sulla torre delle scale da dove si presenta imponente alla vista di tutti.

In questo mese stanno arrivando i nuovi banchi ordinati da P. Rettore e pagati dalla regione per un totale di: 2.700.000 lire. Presto l'attrezzatura scolastica sarà al completo: n. 130 cattedrine metalliche, 130 sedie, 10 cattedre, 10 armadi, lavagne, predelle, attaccapanni, tanto quanto basta per la casa di Macomer con qualche abbondante resto per la futura casa di Cagliari, dove i lavori hanno ripreso con alacrità.

Prima di fine d'anno altra bella consolazione. . .; frutto del lavoro saveriano in Sardegna: arrivano P. Aldo Spina, P. Giovanni Pisano e P. Remigio Serra nostri Padri novelli. Noi accompagniamo con gioia i nuovi Padri che entrano nel loro paese per la prima Messa solenne.

**CRONISTORIA
DELLA CASA SAVERIANA
DI SALERNO**

Anno 1961

P. Emilio Frattin, Rettore.

P. Nereo Gonzo, Incaricato della Costruzione della Nuova Casa.

Fr. Vincenzo Raimondi, Cuoco e Sagrestano della Chiesa della Addolorata.

Teologo Vittorio Fiorito, in riposo.

G e n n a i o

L'unico nostro desiderio e speranza, all'inizio del nuovo anno, di poter vedere finiti i lavori del primo lotto della nuova Casa.

Alla fine di questo primo mese, viene a Salerno il Rev.mo P. Generale, appunto per vedere i lavori in corso. Un telegramma da Montecatini ci comunica la morte del P. Stefano Chieli, alla bella età di 81 anni.

Abbiamo ospiti alcuni Confratelli, e specialmente la visita di commiato di P. Innocenzo Ambrico, di ritorno nel Messico.

F e b b r a i o

Un telegramma del Rev.mo P. Generale, comunica la nomina del P. Nereo Gonzo a Delegato al Capitolo Generale, nel Collegio Elettorale N. 8; Congratulazioni di tutta la piccola Comunità con un buon bicchierino in suo onore.

Ospiti anche in questo mese: P. Emaldi in giro per i Seminari della zona; dopo esser partito, ritorna a Salerno per prendersi gli occhiali, dimenticati sull'altare della nostra Cappella. Graditissima la visita del P. Wang: emozioni al cuore del P. Rettore, nel rivedere un Sacerdote della sua cara Cina! e gioia di poter parlare un po' di cinese!

Ci fu un'Adunanza della Commissione Missionaria dell'Arcidiocesi di Salerno nella Chiesa dell'Addolorata.

P. Rettore predica le 40 ore a Sieti Basso, frazione di Giffoni Sei Canali,

M a r z o

I Padri partecipano alla adunanza delle Propagandiste Missionarie dell'Arcidiocesi di Salerno, assieme al Direttore Dioc-

sano: Mons. Noschese; in Duomo alla S. Messa dei Fanciulli per l'Opera della S. Infanzia.

Essendo la festa dell'Addolorata stata trasferita, con nuovo codice liturgico, al 15 settembre, 40 ore e Festa, per ordine dell'Ecc.mo Arcivescovo vengono trasferite a quella data.

Facciamo come il solito, le funzioni della settimana Santa, all'Addolorata. P. Rettore predica le 40 ore a Fratte di Salerno.

A p r i l e

Il Rev.mo P. Generale, viene di nuovo a Salerno per seguire i lavori della Casa costruenda. Ospiti d'onore: il Rev.mo Mons. De Martino in viaggio per Vallo della Lucania: voleva condurre il P. Rettore per accompagnarLo dal Signor Soffritti, ma P. Rettore era a Posillipo a sostituire P. Gallo venuto a Salerno col fratello Sacerdote D. Francesco, per alcuni giorni di riposo, dopo la more della mamma; siamo stati invitati ai funerali, ma non abbiamo potuto partecipare, per impegni di ministero.

P. Nereo accompagna a Parma l'Ingegnere Santoro, l'Ingegnere della costruenda Casa.

Il Teologo Vittorio Fiorito parte per Roma e Parma per affari personali, con la prospettiva di non tornare più a Salerno, come di fatto avvenne.

M a g g i o

Le pratiche del Mese della Madonna alla Chiesa dell'Addolorata, si fanno, piuttosto che alla sera, al mattino dopo la S. Messa.

P. Rettore col P. Nereo, partecipano alla Conferenza, nel Salone del Municipio, di D. Giovanni Rossi, della « Pro Civitate Dei » di Assisi.

Di ritorno dal Pellegrinaggio a Pompei, gli Apostolini di Massa Lucana sostano a Salerno, col loro P. Spirituale, Prefetti, Suore e donne di servizio; fanno una piccola merenda nella terrazza e poi ripartono per Massa. Per contraccambiare alla loro visita, i Padri di Salerno, vanno alla festa della Grotta di Massa Lucana.

G i u g n o

Un altro furto alla Chiesa dell'Addolorata: nella tarda mattinata, mentre un Padre stava confessando, il ladro si era nascosto dentro uno sgabuzzino e quando il Padre ha chiuso la Chiesa, il ladro ha preso 9 catenine d'oro alla statua di S. Rita e scassi-

nate le cassette delle elemosine e poi è uscito dalla porta grande, lasciandola mezza aperta. Avvisati i Padri, da una persona, che la Chiesa era aperta, sono entrati in Chiesa ed hanno constatato il furto; denunciato il furto alla Polizia, non si è saputo mai nulla chi è stato il ladro.

Viene il Rev.mo P. Generale per vedere i lavori della Casa costruenda e riparte in giornata per Roma.

L u g l i o

Una sorpresa notturna: in piena notte il clacson della nostra macchina si mette a suonare e sveglia tutti gli abitanti di Via Tasso e tutti corrono: si è trattato solo di un contatto elettrico.

Nei vari giorni del mese vari ospiti: P. Pataconi per visitare le famiglie dei Missionari Meridionali dell'Indonesia; P. Dalla Valle con un Sacerdote Francese in visita alle Famiglie degli emigranti in Francia, suoi Parrocchiani; il Segretario Generale P. Teodori, venuto per vedere il Sindaco di Salerno e poter ottenere dei lavori: fognature e strada di accesso alla costruenda Casa. Con P. Rettore va in Municipio e contrariamente alla telefonata che il Sindaco era in Municipio, invece non c'era.

Si è deciso che P. Teodori scrivesse una lettera da Parma.

Il Novello P. Cammarano Franco, di ritorno dal suo paese, viene a celebrare la S. Messa nella nostra Cappella e poi prosegue per Napoli.

P. Rettore col P. Nereo vanno dall'Arcivescovo per comunicare all'Ecc.mo il nostro prossimo trasloco nella nuova Casa e quindi la cessazione della nostra funzione alla Chiesa dell'Addolorata.

A g o s t o

In seguito ad un telegramma, arriva il Rev.mo P. Sostituto per affari riguardanti la nuova Casa. Prima, con la piccola Comunità, P. Sostituto va a Posillipo e si ritorna in serata. Il giorno seguente P. Sostituto s'incontra coll'Ingegnere Santoro e visita i lavori.

P. Rettore col P. Nereo, vanno ad Acerno a visitare un nostro grande Benefattore: Mons. Nicola Frada, Arcidiacono della Diocesi, per consegnare il « Diploma di Benemerenza » emesso dal Consiglio Direttivo.

P. Nereo col P. Rettore vanno a Massa Lucana per avere utili informazioni su quanto potrà essere trattato, rispetto ad ogni Casa Saveriana, nel prossimo Capitolo Generale.

Ci giunge la triste notizia della morte di Fr. Andreazza Giovanni, che lascia un caro ricordo delle sue virtù.

P. Nereo partecipa al Capitolo Generale e P. Berton lo sostituisce a Salerno, durante tutta la sua assenza.

Settembre

In preparazione alla festa della Madonna Addolorata, si fanno le 40 Ore, predicate da P. Pierino Regazzoli, con una consolante partecipazione dei fedeli. Per la festa della Madonna, l'Ecc.mo Arcivescovo celebra la S. Messa delle 7,30, con una discreta partecipazione dei Confratelli della Confraternita. S. E. l'Arcivescovo tenne un'adunanza dei Confratelli ed accennò appena alla nostra domanda di lasciare il servizio della Chiesa dell'Addolorata. In seguito è stata scritta una lettera all'Ecc.mo, circa la decisione di essere liberati dal servizio alla Chiesa.

Col ritorno di P. Nereo, finito il Capitolo Generale, speriamo che i lavori della casa, riprendano con lena per finire *quam primum*. . . ma stà per venire la pioggia. . . dopo tanti mesi.

E' stata annunciata ufficialmente la nomina di P. Nereo Gonzo a Rettore della Casa di Massa Lucana: congratulazioni ed auguri. Continuerà a risiedere a Salerno e continuare ad interessarsi dei lavori della Casa.

Ottobre

Al caro P. Angelo Berton i nostri più vivi e sinceri ringraziamenti per aver sostituito egregiamente il P. Nereo, durante la sua assenza per il Capitolo. P. Nereo lo accompagna a Posillipo e ritorna col P. Manzotti che resterà a Salerno per la convalescenza.

Come tutti gli anni, i Padri sono in giro per preparare la Giornata Mondiale Missionaria, dietro invito del Delegato delle Opere Missionarie.

P. Manzotti, dopo alcuni giorni di malessere, causa forse il maltempo, a notte tarda viene condotto da P. Nereo a Posillipo.

P. Nereo v' a Piano di Sorrento a partecipare ai solenni festeggiamenti per la Prima Messa del P. Giuseppe Veniero.

P. Rettore e P. Nereo vanno a Napoli per ossequiare S. E. Mons. Dante Battaglierin, di passaggio, per tornare in Diocesi e per provvedere di alcuni arredi Sacri per la nuova Cappella.

Novembre

Abbiamo l'onore di avere con noi il M. R. P. Gieseppe Veniero, Sacerdote Novello; invitato dal Rev.mo Rettore del Seminario Regionale, celebra in Seminario.

In seguito alla lettera del P. Rettore all'Ecc.mo Arcivescovo, si è saputo il nome del nuovo Rettore della Chiesa dell'Addolorata.

Così i P. Saveriani, alla vigilia del trasloco nella nuova Casa, sono stati esonerati dall'impegno, tenuto per ben 7 (sette) anni.

Deo gratias!

Il trasloco della roba viene fatto con la nostra macchina « Belvedere ».

Viene da Massa Lucana il Fr. Di Spirito con la macchina, pure « Belvedere » per aiutarci.

28 novembre: P. Rettore e Fr. Di Spirito dormono, per la prima volta, nella nuova Casa, ma si mangia ancora nella vecchia, perchè nella nuova, manca ancora la luce.

D i c e m b r e

Arriva il Rev.mo P. Sostituto, sempre per affari inerenti la Casa.

Tutti dormiamo nella nuova Casa, ma si continua a mangiare nella vecchia sempre per mancanza di luce.

La vigilia di S. Francesco P. Sostituto parte per Posillipo. Per noi il 4 *Dicembre* 1961 data memoranda: P. Rettore e P. Nereo celebrano per la *prima volta* nella Cappella della Casa Nuova: un bell'altare di marmo, con drappi di velluto rosso nello sfondo; una bella statua della Madonna delle Missioni di legno, scolpita ad Ortisei; 32 banchi di mogano; lampadari e luci. L'altare e la statua furono offerti da una Signora di Salerno: sorella di S. E. Mons. Farina.

Dopo la S. Messa la piccola Comunità v'è a raggiungere a Posillipo il Rev.mo P. Sostituto e passare S. Francesco insieme ai Confratelli di Posillipo.

Finalmente è arrivata la luce nella nuova Casa: non soltanto possiamo dormire ma anche mangiare: così abbiamo lasciato definitivamente la vecchia Casa di Via Tasso, 85. Anche la somma della vendita della vecchia casa, ci è stata consegnata, dietro ricevuta fatta dal P. Rettore, non essendo ancora giunta la ricevuta del Rappresentante Legale: il Rev.mo P. Sostituto: è poi arrivata in serata con Espresso.

Tutta la posta in arrivo viene fermata alle Poste Centrali, dove è stata fissata una « cassetta » di « fermo in posta ».

Arrivano anche le Suore, con tutta la loro roba, in numero di 3 e con loro anche la Signorina Adele Sofia, quale propagandista missionaria.

Dopo la prima giornata, le Suore se ne sono andate, perchè c'era freddo e non c'era ancora la luce.

All'antevigilia di Natale arriva a Salerno il Rev.mo P. Segretario Generale; col P. Rettore fa visita all'Ecc.mo Arcivescovo, prima per gli auguri di Natale e poi per sondare l'intenzione dell'Arcivescovo, circa l'uso della nostra Cappella ad Oratorio semi-pubblico.

Il Rev.mo Arcivescovo vuole affidare la Parrocchia ai Padri Saveriani: questa la sua idea fissa. Dopo il colloquio con l'Ecc.mo Arcivescovo il Rev.mo P. Segretario Generale, parte per Parma.

NATALE '61: Che povero Natale nella Nuova Casa! Non avendo l'Ecc.mo Arcivescovo, dato il « placet » per l'oratorio semi-pubblico, la nostra bella Cappella fu deserta: almeno a Betlem c'erano i pastori.

A sera la piccola comunità va a Posillipo a passare la serata di Natale ed il giorno di S. Stefano, con i cari Padri di Posillipo.

**CRONISTORIA
DELLA CASA SAVERIANA
DI GLASGOW, SCOZIA**

Anno 1961

G e n n a i o

L'inizio dell'anno trova il personale della Casa in aumento, rispetto agli altri anni; aumento di Studenti, naturalmente, mentre il personale effettivo alla Casa non subisce varianti.

Rev.mo P. Pallottini, Delegato Gen. per Scozia e Sierra Leone.

P. A. Pellizzari, Vice Rettore, Economo e Cappellano per gli Italiani.

P. R. Bernacchi, Cappellano per gl'Italiani, e Fratelli Maristi, P. G. Mattiello, P. Caria, P. Zambon, Dr. Bucari, Studenti di inglese.

Il P. Pallottini si reca a Coatbridge, e celebra la SS. Messa per la Comunità degli Apostolini che danno inizio al nostro Collegio. Questa Scuola Apostolica, ancora odorosa di cemento, vernice, e cera, ha aperto i suoi battenti ai primi di gennaio. Esattamente un anno fa, il P. Delegato, di recente arrivato dall'Africa, riuniva il Consiglio delle due case di Glasgow e Coatbridge, per esaminare le possibilità della Nuova Costruzione che comportava un debito di 40 milioni. A distanza di un anno, oggi la costruzione per sistemare 40 Studenti, è terminata, parte del debito coperto, e i nostri primi studenti. Il P. Bramati, in qualità di Direttore, ne vigilerà i primi passi, e con la cooperazione di tutti i Padri, ivi residenti, ci ripromettiamo un buon inizio ed un felice proseguimento.

Gennaio, è praticamente un mese calmo. Gli Scozzesi hanno esaurito le loro risorse finanziarie per il Natale, si consolano dello sperpero in una bevuta solenne a fine d'anno. che chiamano « Hog me ney » e aspettano la nuova paga. Ne approfittiamo per organizzare le Missioni degli Italiani nelle principali città scozzesi, e per prendere contatto con i parroci delle parrocchie a noi assegnate, per Feste Missionarie.

Nella nostra Cappella, sempre più frequentata, diamo forma solenne alla pratica « Novena per l'Unità ». Bisogna essere in ambiente fanaticamente protestante, per rendersi conto della necessità dell'unione, e della necessità di pregliera per essa. Senza pec-

care di ottimismo, è leale ed onesto riconoscere un sincero risveglio nel mondo protestante, ed un desiderio sempre più palese per un incontro con Cattolici, per una Unità di clima, che possa preparare l'unità di credo.

Visita della Comunità di Glasgow alla Juniorate di Coatbridge. Gli Apostolini hanno già la loro divisa ed il P. Noaro ne è veramente orgoglioso.

L'ossessione di pagar debiti, ha sempre convogliato le nostre risorse e risparmi a questo proposito, ma quest'anno il freddo è veramente intenso. I giornali locali ripetono a non finire « never so cold » a memoria d'uomo, e così il P. Pellizzari cerca di risolvere il problema del riscaldamento, nella più economica delle maniere. . . stufe a petrolio, qualche stufa più nobile, a elettricità, per la Cappella e hall. Le solite maledizioni per i debiti. . . le Case d'Italia hanno riscaldamento, noi siamo al polo e andiamo a petrolio.

Il ritiro mensile, con il solito caso di morale, conclude il mese di gennaio.

Febbraio

Visita del Delegato Generale, P. Pallottini, all'Arcivescovo di Glasgow, per alcune conferenze nelle Scuole Cattoliche e per un permesso permanente di visite periodiche alle medesime. Altro incontro del Delegato con il Vescovo di Aberdeen, per un'assegnazione maggiore di Feste Missionarie.

Iniziano le Missioni per gli Italiani di Scozia. Benchè il personale sia quanto mai scarso, e i Centri di predicazione molti, ci organizziamo con mezzi di trasporto. I Padri si portano con facilità un po' ovunque, con mezzi proprii, predicando la Missione, visitano tutte le famiglie, rientrano per ripartire subito per una altra località. Queste Missioni, non soltanto riportano la benedizione di Dio e la pace, in tante famiglie Italiane, ma anche un senso d'interesse patrio, ed uno spirito italiano che in diverse comunità va spegnendosi. E' veramente commovente per esempio sentir cantare i nostri inni tradizionali e religiosi in una Chiesa all'estremo nord della Scozia, ove vivono nostri Connazionali, completamente tagliati fuori dalle nostre tradizioni di Italiani e di Cattolici.

Il freddo che ancora imperversa un po' ovunque, rende veramente penose alcune di esse. Il P. Pallottini non dimenticherà tanto facilmente l'avventura di Aberdeen. Con la macchina sprofondata nel fango, in una zona deserta di Breamarx, otto ore di

attesa e di freddo sulla moor scozzese del « Devil's Elbow » prima di essere rimorchiato da un mezzo militare.

Marzo

Mentre i Cappellani con gli altri PP. della Casa, continuano le Missioni per gl'Italiani, il P. Pallottini apre il ciclo delle Feste Missionarie. Le località sono differenti anno per anno; il problema delle distanze sempre il medesimo, anche se l'uso di mezzi proprii risolve molti problemi. Ma quest'anno oltre l'idea missionaria, propagandiamo il nostro Collegio per vocazioni Scozzesi. Ci presentiamo ai Cattolici Scozzesi, con un punto in nostro favore, un argomento che desta veramente la loro attenzione; viviamo a Casa loro anche per il loro diretto interesse; l'educazione dei loro futuri Missionari. Il Britannico, specialmente se Scozzese, anche se è Cattolico, imposta ogni realtà, ogni verità a casa propria.

Strana la nostra vita girovaga di questo periodo!!! Ci ritroviamo tutti assieme a fine settimana, ognuno con le proprie impressioni, e le proprie esperienze, e torniamo a dividerci la domenica mattina, ognuno con una nuova destinazione. Zone della nostra attività sono nel Fife, Inverness-shire, Stirling, Argyl, Isles, Perth-shire, Sutherland. Ovunque, tanto tra le Comunità Italiane che località scozzesi, incontriamo anime buone, anime in bisogno, anime sbandate, anime grandi.

Alla diaspora generale, partecipa anche il P. Villani, venuto di recente dall'Italia; egli inaugura in anticipo la nostra attività estiva, quella del Supply. Per tutta la settimana santa, sostituisce un parroco delle Isole Ebridi, con puntate alle isole di Canna e Rhum.

Santa Pasqua. Ritiro mensile in preparazione alla sacra Solennità. Cerimoniale della Settimana Santa nella nostra Cappella con discreto concorso di popolo. Quest'anno vi aggiungiamo quelle del Sabato Santo con la Messa di mezzanotte. Ci scambiamo la visita di pace con i Confratelli di Coatbridge. Gli Apostolini sono in vacanze, e la serenità del panorama del Lanarkshire ci compensa del fumo e della nebbia di Glasgow.

A conclusione delle Missioni per gl'Italiani, prima che i Padri Studenti d'inglese si rimettano a tavolino, gita annuale a Saint Andrew, sulla costa Nord-Est della Scozia. St. Andrew è una cittadina caratteristica. Con la sua università, gli studenti con cappe rosse, il piccolo porto che conobbe ogni invasione scandinava, con tutte le sue caratteristiche di città antica, ha il prodigioso fenomeno di portare il visitatore, indietro di 400 anni in un batter

d'occhio. La Riforma protestante, vi ha cancellato ogni traccia di Cattolicesimo, ma almeno le tombe stanno a ricordare quanto fiorente e fedele fu la piccola cittadina, a Roma e alla Chiesa.

Aprile

Primavera Scozzese, con tanta pioggia e qualche barlume di un sole malato. Continuano le Feste Missionarie in diversi Centri Cattolici Scozzesi. Con un buon successo viene estratta la Lotteria di Pasqua, « Easter Draw »: come al solito, il profitto andrà a riempire qualche debito più allarmante.

I PP. Bernacchi e Pellizzari intensificano le loro visite ai « Pasqualini ritardatari », il P. Mattiello va in Supply a Arochar, sul Lago « Long », il P. Caria inizia il trasloco della Cappella nel Conservatory: a dispetto dei debiti che ci strangolano, abbiamo deciso unanimemente di spendere una buona parte del profitto-Raffle, per ridecorare e rimodernare la Cappella. Rientra il P. Villani dalle Ebridi: sembra ringiovanito; il vento delle Isole lo ha per dir così rimodellato, ma dopo appena una settimana dal rientro, un brutto mattino, si alza obliquo; pende stranamente. Arriva il dottore, applicazione di raggi infra rossi e violetti; nulla di nulla. . . . finalmente viene diagnosticato « slipped disc » una vertebra ribelle!!! Lo facciamo ricoverare in una clinica privata, e gli viene adattato un busto di gesso. I Padri non gli fanno mancare visite; le Monache che dirigono la Clinica Cattolica, lo circondano di cure, e la malattia segue il suo corso; dopo il busto verrà il corsetto, e il buon sole italiano farà il resto.

Sono arrivati gli operai per i lavori in Cappella. Odore di pittura, calce, colla per tutta la casa. Il P. Caria ha sistemato bellamente la cappella provvisoria, previo permesso delle Autorità Ecclesiastiche.

Raduno annuale dei Superiori Maggiori di Congregazioni Religiose in Scozia: Il P. Delegato vi partecipa dopo diretto invito da parte dell'Abbate di Nunnaw. Quest'anno c'è una nota imprevista al raduno che si tiene ad Edimburgo: la presenza di alcuni Pastori Protestanti. Caratteristica dell'incontro organizzato in perfetta « privacy » è una discussione aperta e leale su diversi punti di controversia. L'incontro non ha nessuna pretesa di venire ad un « Incontro di Credo » ma piuttosto ad una più vicina amicizia: a stabilire un nuovo clima, che possa preparare in un vicino futuro, una possibilità di discussione serena, sulle tante divergenze esistenti; infatti se le divergenze teologiche sono sostan-

ziali, esse non sarebbero così sostanziali, « when the emotional atmosphere had been cleared ».

Nella Cattedrale di Glasgow, consacrazione del Vescovo Ausiliare Mgr. Ward; il P. Delegato è presente alla cerimonia, e al pranzo in onore del Nuovo Eletto.

M a g g i o

Apertura del Mese Mariano nella cappella provvisoria. Tutte le rose che sbocciano nel giardino, sono per l'altare e per adornare la Statua of Our Lady, The Queen oh the House. Sono le rose preziose che il P. Danieli ha piantato; a lui tanta gratitudine. « A thing of beauty is a joy for ever ».

E come le rose di Glasgow, a Coatbridge fiorisce e cresce il numero dei ragazzi. In agosto avremo un aumento di 20 vocazioni ed occorre preparare il nido. Così a dispetto dei debiti riunito il Consiglio di Famiglia delle due Case, il Delegato trasmette alla Direzione Generale, proposta e piano della costruzione, il cui costo si aggirerà sui 10 milioni.

Si precisa che detta costruzione rientra nel piano generale del « building » sotto la denominazione di « future study Hall ».

Inveraray, è una piccola cittadina lungo il Loch Fyne; vi è di stanza una discreta Comunità Italiana. Lavorano nei boschi del Duca di Argyll, e il senso religioso, lascia un po' a desiderare. In occasione del Mese Mariano, facciamo dono alla Comunità di una Statua della Madonna: le famiglie si raduneranno la sera per il Santo Rosario, e la Sacra Immagine, passerà di casa in casa, a ricordo di fede e pratiche religiose.

Funzione di chiusura delle Scuole alla Casa d'Italia. Il P. Bernacchi vi ha insegnato per un intero anno ed esercitandovi preziose ore di ministero. Il P. Pallottini presiede alla Cerimonia, presente il Nuovo Console Italiano per tutta la Scozia, e l'Avvocato Franchi, nostro caro amico, mette in risalto l'opera dei Padri Saveriani in favore della Comunità di Glasgow e tutta la Scozia.

Picchiate apostoliche dei Cappellani per gli Italiani ai centri remoti di Dunn-Kelso-Langhorne, per rintracciare i più lontani e restii.

Inaugurazione della nuova Cappella. Amici e Benefattori sono presenti. La nostra viva gratitudine al P. Pellizzari, che ha diretto i lavori con cura ed amore, non risparmiando tempo, pazienza, e cura. E' veramente bella, e anche se il costo è rilevante, la nostra gratitudine alla Provvidenza non poteva trovare una ma-

niera migliore per contraccambiare in un piccolo segno una sincera e grande riconoscenza.

Arriva il P. Generale. Motivo ufficiale della visita, apertura della Scuola Apostolica di Coatbridge. Serata in Suo onore al Berkeley Restaurant, con partecipazione di una eletta classe cattolica. I nostri Amici Scozzesi e Italiani danno vita alla serata. Il Dr. Franchi, in qualità di Chair-man, rievoca le fasi della storia Saveriana in Scozia. Risponde il P. Generale, in perfetto inglese, dando un brillante scorcio del lavoro dei Saveriani nel Mondo. Il Conte di Sanseverino, Console d'Italia, in Scozia, presente tra gli intervenuti, ha chiuso la serata riuscitissima.

Successivamente il Comitato Saveriano dei nostri Amici Italo-Scozzesi, organizza in Casa, un Cock-tail party in onore del P. Generale. L'atto di omaggio, intende esprimere al Rev.mo P. Castelli, la gratitudine dei Cattolici, per aver dotato la Scozia d'un Seminario per l'educazione dei futuri Missionari Scozzesi.

Giugno

Festa del Corpus Domini; tradizionale pellegrinaggio degli Italiani al Santuario di Saint Margaret-Dunfermeline. I PP. Pellizzari e Bernacchi accompagnano i Gitanti, ed il P. Pallottini, vi accompagna in macchina il P. Generale, che celebra la SS. Messa per i Pellegrini, e indirizza loro calde parole appropriate alla solennità. I Padri si mescolano con i vari gruppi dei partecipanti. Non manca il lato economico e il P. Pellizzari organizza con l'aiuto di alcune signore del Comitato, una lotteria fulmine. Premio unico, un televisore. Lato comico dell'estrazione, lo vince il P. Pellizzari che ha acquistato i medesimi biglietti, della sua lotteria a beneficio dei Padri: lato ancora più comico, il Televisore viene ancora rimesso sotto offerta, e viene acquistato dalla Signora Fazzi.

Arriva un gruppo di Intellettuali Italiani. . . vogliono conoscere de visu, le vicende del cortigiano Rizzio alla corte di Maria Stuarda. La storia scozzese per loro si riduce alle canzonette del cortigiano. Il P. Pallottini si offre come guida, alla comitiva dei « Fosforescenti ». Rinassando la « Manica » gli illustri Letterati, hanno ben chiaro in mente, che Rizzio non tutto non era nè un eroe nè un santo, nè un faro di civiltà latina presso la corte di Edimburgo.

Apertura Ufficiale del « Juniorate » di Coatbridge. Il P. Delegato vi accompagna il P. Generale.

In Glasgow, conferenza alle due Comunità da parte del Rev.mo P. Generale. Dono della Casa di Glasgow, 4 lampade Rosse per la Sala dei Martiri, Parma.

Feste Missionarie da parte dei PP. Pellizzari, Pallottini, in alcuni centri della Costa. La presenza di villeggianti, aumenta il numero dei cattolici locali, e . . . e delle offerte.

La zona di Pollokshields, ove la nostra Casa è situata, è stata dichiarata zona senza fumo « Smokeless Area » quindi soppressione di ogni caminetto a carbone, stufe a legna, ed altri mezzi a fumo. La « Corporation » pagherà parte della spesa, ma l'ordine va eseguito. Decidiamo per il riscaldamento a gas, mantenendo il riscaldamento elettrico negli ambienti già sistemati con detto sistema.

Con il ritiro di fine giugno, concludiamo l'ultimo caso di morale del semestre.

Luglio - Agosto

L'estate scozzese si annuncia avara di sole ma ricchissima di pioggia e tempeste. Italiani e Scozzesi vanno in vacanza; Parroci e Curati li precedono con uno zelo incomparabile. E' questo il nostro periodo delle corse, specialmente la Domenica. A volte risiediamo nelle Canoniche, con ufficio vero e proprio, altre, la nostra opera è semplicemente quella della S. Messa e Benedizione. Per i Padri destinati alla Missione è il periodo di praticare il loro inglese, e farsi amici preziosi per la Missione.

Il solito nostro disagio è quello di dover dir di no a molti, che pur ci aiutano per SS. Messe e in altre maniere: il numero dei Padri è povero, chiamare altri dall'Italia, non è il caso, in quanto i supply sono richiesti solo per le domeniche in linea generale.

Funzione alla Casa d'Italia per i Caduti Italiani della « Arandora Star », la nave colata a picco sulle coste Irlandesi, con un carico di prigionieri Italiani. Alla mesta cerimonia, che annualmente riporta il lutto in tante Famiglie Italiane, il P. Pallottini, rivolge un caldo indirizzo agli intervenuti dalle diverse città scozzesi; inquadra il sacrificio di quei bravi, nel quadro storico della ultima guerra, vissuta personalmente in molte delle sue fasi, in maniera che le famiglie colpite, vedano il loro sacrificio, nel sacrificio dell'intera Nazione. E' un momento di viva commozione quando viene fatto l'appello degli assenti, che riposano sulle stive della nave, scomparsa in una notte di terrore. Quello che più tormenta le povere Famiglie degli scomparsi è il sospetto d'un premeditato olocausto: nessuno riuscirà a diradare i loro sospetti, perchè nessuno potrà raggiungere il fondo marino di quelle coste, e chiarire il mistero del naufragio.

I Cappellani approfittano di questo periodo, per dare istruzioni singole, ad adulti; matrimoni nella nostra Cappella, prime Comunioni.

Prima della fine di luglio arrivano le nuove Reclute: il P. Bertoli per un supply, e i PP. Guerra e Fiori, per lo studio della lingua inglese. Essi sono assegnati alla Missione di Sierra Leone.

Siamo in periodo di vacanza; maestri e maestre sono all'estero, ma i Padri non perdono tempo, e incominciano ad imparare le prime preghiere, con l'aiuto del tape-recorder. Il P. Bertoli raggiunge la parrocchia di Toll Cross.

« Farewell » per i Padri che rientrano in Italia per l'invio in Missione. Apre le partenze il P. Mattiello, seguito, quasi subito dai PP. Zambon e Caria. Sono venuti in Scozia esattamente un anno fa; hanno studiato ed ora tornano per un breve periodo in Italia per proseguire per Sierra Leone. Glasgow, ormai da qualche anno è come La Domus Religiosa di quella Missione ed i Padri appena vi arrivano sono già in grado di lavorare.

Riunione in Casa del Comitato Saveriano per stabilire data e particolari per l'annuale « Xaverian Dinner » che ormai è diventato una tradizione. Poi il P. Pallottini dà le consegne al P. Pellizzari, e parte per il VII Capitolo Generale, Parma, non senza aver prima illustrato alle due Comunità i punti che saranno presentati.

Finalmente un po' di sole, fiori ovunque sulla vallata di Alva, dove gl'Italiani tengono il raduno annuale. I Padri vi partecipano in massa. il P. Pellizzari vi celebra la Santa Messa, mentre il P. Bernacchi l'accompagna con canti e preghiere. Il celebrante rivolge la sua parola ai convenuti, presenti le autorità consolari e Casa d'Italia.

Il P. Guerra va in supply a St. Brigida Torvglen, e il P. Fiori si trasferisce a Coatbridge. Il P. Fiori si era già sistemato in Glasgow, con scuola e maestri, doveva raggiungere la Scuola Apostolica dopo qualche mese, ma la necessità di quel Collegio, e l'arrivo imminente delle nuove reclute, ne hanno richiesto il trasferimento prima del tempo.

Abbiamo ospiti due Padri Domenicani, provenienti dal Cile. Proseguiranno per l'Italia ove parteciperanno al Capitolo Generale dell'Ordine.

Il P. Bertoli termina il suo supply a Toll-Cross e raggiunge quasi subito la nuova parrocchia a Portobello per un altro mese.

Nuovo raduno del Comitato Saveriano. I biglietti sono pronti, il pranzo avrà luogo al Grand Hotel il 10 ottobre.

Settembre

con le prime piogge settembrine, ci arriva in casa la grandine!! Si tratta di dieci operai scozzesi che invadono ogni angolo per sistemare in dodici ambienti il riscaldamento a gas. Avremo così il pericolo numero uno in casa, giorno e notte, non per colpa del gas in se stesso, ma per colpa di qualche distrattone, che in una Casa di passaggio sempre può capitare. Dio ce li mandi buoni.

Torna il P. Guerra dal supply di Santa Brigida e rientra in Italia il P. Villani.

Festa Missionaria del P. Pellizzari a Killisnoy; riuscitissima sotto tutti gli aspetti.

Il nostro benemerito « Donald » ci lascia per una vacanza in Italia di 15 giorni. Se ha un difetto è proprio quello d'una mania religiosa. Starebbe in Cappella sempre... ma lavora e tiene in ordine il giardino e casa. Le cinquanta sterline che gli offriamo sono ben meritate. E sempre in argomento di amici, tutta la nostra riconoscenza al Signor Paganelli di Paisley. La sua generosità assomma a qualche milione; ultimo regalo un frigorifero di cui avevamo veramente bisogno.

Ospiti della Casa altri due Domenicani.

Ottobre

Raduno del Comitato saveriano per gli ultimi accordi della Serata a nostro favore. Sono stati raccolti 330 cospicui premi, per l'organizzazione della tombola, pezzo forte della serata. Ci ripromettiamo un discreto successo se la nebbia, la guastafeste di ogni Organizzazione in Scozia non verrà a rovinar tutto.

Il P. Bertoli rientra in Italia dopo un soggiorno di più di due mesi, e il P. Delegato rientra a chiusura del Capitolo. Egli comunicherà alla Comunità di Glasgow e Coatbridge, quanto di più saliente è stato deciso dal VII Capitolo Generale, specialmente quanto riguarda la Scozia in particolare.

Il 10 ottobre « Annual Dinner » in aiuto delle opere Saveriane. Buon concorso di amici e benefattori; ben riuscita la tombola, buon profitto, e ottima propaganda per il nostro lavoro.

A metà mese il P. Bernacchi, parte, per un breve rientro in Italia destinato alla Missione del Pakistan. Per circa un anno ha svolto l'attività di cappellano per gl'Italiani, in sostituzione del P. Calza. Al Berkeley brindiamo al suo futuro lavoro missionario in Pakistan.

Arriva il P. Fochesato, che rimarrà tra noi per qualche settimana. Visita i suoi Amici di Biggar; rientrerà in Giappone, via America.

Benchè con notevole ritardo, organizziamo la Lotteria Saveriana: primo premio un viaggio a Lourdes. Il Comitato Saveriano, ci sarà di notevole aiuto per la vendita dei biglietti.

Con il ritiro, e la Giornata Missionaria Mondiale, poniamo termine al mese.

Novembre

La Festa di tutti i Santi e la Commemorazione dei Fedeli Defunti, coincidono con il raduno degli Italiani di Edimburgo a Glasgow. Confessioni in St. Andrew's Dundee ed altri centri.

Ultime Feste missionarie dell'anno nelle località di lingua Gaelica. I Cattolici non sono molti, ma la generosità di quelle popolazioni è proverbiale. Il P. Pallottini vi tiene tre Appelli, nelle cittadine di Morar, Arisaig, e Malaig.

Quest'anno la Scozia non ha avuto estate; un continuo di nebbia pioggia, e tempesta, con il mese di novembre il freddo diventa più intenso, le strade gelano. Allontanarsi da Casa significa la quasi probabilità di rimanere tagliati fuori dalla neve o dalla nebbia.

Arriva Mgr. A. Azzolini per una breve visita. Seguiamo gli ultimi progressi della Missione di Sierra Leone. Riparte verso il 20 novembre, per un raduno a Londra.

P. Pellizzari « on duty » in Italia. Si tratta di un matrimonio di un italiano di Largs che sposa una protestante che il Padre ha convertito, istruita e battezzata... come si sa, non c'è due senza tre, quindi la unirà in matrimonio in Italia.

Protesta ufficiale dell'Ufficio Centrale Poste e Telegrafi, per il frequente errore nella posta a noi indirizzata: errore di geografia da parte nostra che risulta in vera offesa per la Scozia. Scozia è Scozia, ed Inghilterra è Inghilterra; l'unione delle due contrade forma il Regno Unito, (United Kingdom) o Gran Bretagna. Indirizzare una lettera: Glasgow, England, è come dire Milano Sicilia!!!!

Brutto segno quando i topi abbondano su una nave, un segno di malaugurio per i Marinai, che attribuiscono loro un sesto senso, se così si può dire: infatti se il radar vince lo spazio, i topi hanno un senso-radar che vince il tempo, e vederli abbandonare un luogo deve destare una certa attenzione. Infatti a ventiquattro ore dalla loro fuga dal « basement » della Casa, il fuoco vi si svi-

luppava, per una svista e imprudenza del domestico. Tutto fumo ma nessun danno.

Siamo in attesa di P. Milan: la Comunità con la partenza del P. Bernacchi si è ridotta a tre, che non possono permettersi il lusso neppure dell'influenza, che attualmente imperversa qui.

Dicembre

Raduno del Comitato per organizzare la Festa ai PP. Fiori e Guerra in occasione della loro Professione Perpetua.

Il 2 Dicembre, giorno di ritiro in preparazione alla Festa di S. Francesco Saverio. 3 Dicembre Festa di Famiglia e Raduno dei Nostri Amici e Benefattori. I PP. Guerra e Fiori, celebrano la S. Messa nella Nostra Cappella, adornata per l'occasione. Nel pomeriggio, presente l'Arcivescovo di Glasgow, il Rev.mo P. Pallottini celebra la Santa Messa e riceve la professione perpetua. Segue, imposizione del Crucifisso ai medesimi da parte di S.E. Donald A. Campbell.

Un cocktail-party, conclude la lieta giornata, in onore del Nostro Santo, e dei Nuovi Professi.

In prossimità del Santo Natale, vengono intensificate le Visite alle Famiglie Italiane e Scozzesi: non ci voleva proprio essere rimasti in tre in questo periodo più intenso dell'anno, ma del P. Milan, che doveva essere qui a fine novembre, nessuna notizia, e nessun sintomo d'arrivo.

Il P. Guerra preparerà un presepio artistico per la Casa, ed un altro per la famiglia Thornton.

Si va concludendo la « Xaverian Raffle ». Le Scuole rappresentano la migliore collaborazione in questo genere di organizzazione.

L'idea missionaria, e ogni appello del genere, suscita sempre collaborazione e assistenza. Il P. Pallottini raggiunge il nord della Scozia per le ultime Feste Missionarie, il P. Pellizzari cerca di far fronte alle ripetute chiamate degli Italiani, spesso il P. Guerra rimane solo in casa, e si sbriga come può alle ripetute chiamate di Parroci e Famiglie. E' proprio un vero purgatorio questo, di essere a corto di personale, purgatorio che si trascina ormai da due anni.

Il Natale arriva con bufere di neve. Ci prepariamo con il ritiro mensile. Messa di Mezzanotte. Come al solito Chiesa e hall gremite. Gli Scozzesi cantano le nenie favorite dell'High-lands, ma vi sono anche molti Italiani, per cui il P. Pallottini, commemora il Natale nelle due lingue. A fine messa, apertura del Presepio,

allestito nel Conservatory. E' geniale, ma il P. Guerra ne deve dar l'interpretazione. Si tratta dell'idea dei popoli che erano nelle tenebre e hanno visto la luce . . . concetto reso con plastici e luci e con tanta buona volontà da parte degli spettatori. Aiuti e regali non sono mancati e siamo tanto grati alla Provvidenza Divina e ai nostri Amici.

Durante le Feste Natalizie, siamo ospiti della Famiglia Thornton.

Fine d'anno. Solenne Funzione di ringraziamento nella nostra Cappella. Ci scambiamo visite con i Confratelli di Coatbridge. Visite del P. Delegato all'Arcivescovo, Vescovo, e Parroci di Glasgow, per la simpatia e aiuti con i quali ci circondano.

**CRONISTORIA
DELLA DIOCESI
DI PADANG, INDONESIA**

Anno 1961

Residenza di Padang

Gennaio

P. Bergamin compie la visita alle Mentawai.

P. Lauria è destinato alla residenza di Sikakap (Mentawai sud).

P. Alessandro Pataconi va a Giakarta per prepararsi a partire per l'Italia essendovi richiamato quale Propagandista nei Seminari.

Febbraio

Risulta eletto quale Delegato al Settimo Capitolo Gen. P. Gisberto Cocconcelli, e sostituito il P. Pataconi.

Arrivano i nuovi missionari i PP. Abdon Fantelli e Alessandro Peccati.

Dieci giorni dopo arrivano altri tre e cioè i PP. Grappoli Pietro, Clementini Agostino e Bagnara Giuseppe.

Esercizi spirituali predicati da P. Spinabelli.

P. Bizzotto lascia la Residenza di Pakanbaru.

Dalla Direzione Generale richiesta la terna consultiva per la scelta del nuovo Vescovo di Padang.

Marzo

Il superiore religioso P. Bergamin si reca a Giakarta per ricevere altri due nuovi missionari cioè i PP. Chiari Ildo e Orsi Albino: vi sono pure due missionarie dell'Istituto ASLI di Milano, Angela Sangiani e Calignano Fernanda. Solo a fine mese saranno a Padang.

Aprile

Per il ministero pasquale escono anche i nuovi Padri, studenti di lingua alla Domus, che ha la sua sede provvisoria nei locali del Seminario.

Si festeggia il XXV di Ordinazione sacerdotale di P. Raimondo Bergamin, sup. rel.

Maggio

P. Grappoli è ricoverato all'ospedale per forti emorragie per ulcera duodenale.

P. Cocconcilli parte per Giakarta diretto in Italia per il Capitolo.

P. Bergamin coi PP. Chiari e Orsi e Fr. Nocenti compie un giro alle Mentawai.

P. Bizzotto visita la zona del Pasaman.

Le missionarie Sangiani e Calignano lasciano Padang per raggiungere le loro Sorelle nella residenza di Muara Siberut.

Giugno

P. Orsi, rientrato dalle Mentawai, è preso dalla malaria, piuttosto in modo grave.

Il superiore rel. in visita a Pakanbaru e a Pajakumbuh.

P. La Ruffa compie la visita alla zona del Kerintji e Kayuaru.

Luglio

Nascono giorni sereni per Sumatra Centrale con la resa dei guerriglieri i quali vengono trattati benignamente e possono tornare alle loro case.

In città inaugurazione del nuovo Ospedale Civile.

I nostri scolari agli esami statali sono promossi nel 97%, mentre quelli delle scuole governative solo nel 45%!

Il 2° turno degli Esercizi ha ancora P. Spinabelli come predicatore poichè il superiore religioso è preso all'improvviso da attacchi di febbre malarica.

Il P. Lauria è trasferito da Sikakap a Pakanbaru.

A Bukittinggi i PP. Vogdt e Galli predicano un ritiro per gli studenti delle nostre scuole magistrali di Padang.

Dei Padri studenti Grappoli e Orsi a Pajakumbuh e Fantelli, Chiari a Pakanbaru per un periodo di riposo.

Agosto

Fr. Finozzi si trasferisce alla Domus.

Difficili in questi mesi le traversate per le Isole Mentawai: P. Corda non si sa quante volte vada e torni, poichè la navetta è costretta a ripiegare sotto la furia dei monsoni! !

Il 17 si celebra il 16° anniversario dell'indipendenza dell'Indonesia! Un discorso del Presidente Sukarno di due ore e cinquantacinque minuti!

Da Pakanbaru P. Morini per riposo. Da Sikakap P. Peruzzo dopo 16 mesi d'interrotta permanenza. I PP. Spinabelli e Clementini al Pasaman!

Settembre

Fr. Zanini è affetto da forte diabete.

Ritornano da Pasaman i PP. Spinabelli e Clementini, entusiasti del bene fatto e delle grandi promesse per l'avvenire, ma quasi subito entrambi si ammalano con febbri malariche e ne hanno per parecchi giorni! Anche P. Galli passa alcuni giorni con forti dolori per calcolosi.

Ottobre

Da Siberut viene per riposo P. Rossoni.

Un pellegrinaggio di 400 fedeli parte dalla città per il Santuario della Madonna di Fatima a Bukittinggi.

Si fanno preghiere pubbliche per la salute del Presidente Sukarno.

La Festa di Cristo Re vede per le principali vie della città una splendida e ordinata Processione Eucaristica, dopo la Messa Solenne nell'ampio stadio cittadino « Imam Bondjol ». Si era chiesta la pioggia che da alcuni mesi non si faceva vedere con conseguente rovina delle risaie e fame per molta gente ed ecco che alla sera è scesa in tale abbondanza e con una precisione così esatta che qualche musulmano non ha potuto fare a meno di riconoscere la potenza della preghiera dei Cattolici!

30 - data storica: alla chetichella parte in nave da Giakarta il P. Raimondo Cesare Bergamin chiamato dall'Internunzio.

Novembre

La Chiesa di Padang ha finalmente il Suo Primo Pastore. P. Clementini il primo di questo mese capta alla Radio Italiana la notizia della nomina di Monsignore *Raimondo Cesare Bergamin S.X.* a nostro Vescovo!

— il due un telegramma da Giakarta dell'Internunzio Monsignor Alibrandi con congratulazioni per il Novello Pastore e perciò notizia ufficiale che si diffonde in città in mezzo ai nostri 6.000 fedeli!

In giornata pure il telegramma del rev.mo P. Generale con la gioia della Congregazione per questo suo QUINTO FIGLIO che raggiunge l'infula episcopale

— il tre per telefono-radio P. Spinabelli parla con il novello Pastore che ci manda la sua Prima Benedizione!

Il cinque, per il Fondatore, siamo tutti raccolti alla Domus.

Alla sera nel principale teatro cittadino solenne Commemorazione dell'80° Genetliaco di Giovanni XXIII, vi partecipano pure le Autorità!

8 - Fr. Finozzi, via Giakarta-Singapore, rientra in Italia.

15 - Un telegramma del rev.mo P. Generale nomina a Superiore Religioso il P. Ildo Chiari, carica resasi vacante in seguito alla nomina di Monsignor Bergamin.

16 - All'aeroporto Tabing ricevimento solenne di Mons. Bergamin: non ha alcun distintivo, ma la solita veste bianca, in mano un modesto cappello di paglia e in un cestino alcuni cavoli comperati alla Capitale.

A metterci un po' di rosso ci pensa una nostra delegazione di fedeli: secondo l'*hormat* del posto, una collana di fiori bianco e rossi viene gentilmente collocata sulle spalle del Festeggiato. Gli studenti in motorette e poi auto e auto, un bel corteo porta il Vescovo alla residenza centrale dove sono pronti con bandiere e canti a riceverlo migliaia e migliaia di scolari.

Discorso di benvenuto del Vicario Delegato P. Vogdt e parole del Novello Eletto e Benedizione.

Si sa come a Giakarta, al momento dell'annuncio, si sia messo a piangere ed allora l'Internunzio gli avrebbe detto: « Allora non volete più servire la Chiesa? » All'Ambasciata di Italia a Giakarta è stato pure onorato con un ricevimento a tutti gli Italiani in suo onore.

Si chiude il mese con gli Esercizi predicati per la terza volta da P. Spinabelli ai sette Padri studenti o meglio ai sei perchè P. Grappoli è già a Sikakap, innamorato dei Mentawaiiani. E dal momento che Monsignore abita ancora in seminario-domus ci è comodo fargli gli auguri per il Suo Cinquantunesimo Compleanno!

Dicembre

La festa Patronale è celebrata nella Domus con Messa Cantata da Mons. Bergamin: riceve pure la professio fidei del nuovo superiore religioso dietro lettura del Decreto di nomina.

Prima lettera di Monsignore ai Suoi Missionari in cui esprime la sua fiducia di una generosa collaborazione; la stella del suo episcopato sarà la Madonna rappresentata nella « M » dello stemma che unisce le stelle della Croce del Sud.

Sopra la pianta nazionale del BERINGIN la scritta in indonesiano « dalam Tjintakasih » ripetuta sotto « in Caritate »!

Per la Messa della Mezzanotte a Natale la Cattedrale è affollata da fedeli e da musulmani: la Messa è cantata da Sua Eccellenza.

Per la valentia dei Padri La Ruffa e Peccati, è stato allestito uno splendido Presepio con scene luminose e commento registrato.

Dopo Natale S. E. si ritira in preghiera e meditazione per prepararsi alla Consacrazione. Solo il 31 ricompare per presenziare al Palazzo del Governatore alla chiusura dell'anno e finalmente porta gli abiti episcopali giunti da Roma.

Parrocchia di Bukittinggi

Gennaio

Il Parroco P. Boggiani ha pure l'incarico di assistenza ai soldati e perciò si porta durante il mese a Batu Sangkar, a Solok, e a Lubuk-Sikaping.

Scende a Padang per salutare il P. Pataconi che parte per la Italia.

Febbraio

Passaggio di vari Padri tra cui P. Vogdt per predicare il ritiro alle suore batak e il capuccino P. Oestemberg per le suore olandesi.

P. La Ruffa e frater Serwaas e Nicander con gli alunni della scuola media sup. per un trattenimento in un salone cittadino.

Di passaggio i PP. Morini, Angelo Calvi e Rossoni.

Marzo

In aiuto per il ministero pasquale il P. Bagnara. Per le funzioni della settimana santa si portano anche nella residenza di Fr. Zanini, a Padang-pandjang, a 20 chilometri da Bukit.

Aprile

Data la posizione incantevole e fresca di Bukit i Padri vi si recano volentieri: la cronaca registra il passaggio dei Padri studenti Grappoli, Chiari, Clementini, Peccati e Fr. Nocenti per una settimana di riposo.

I PP. Cocconcelli, Bizzotto, Nardello e fr. Zanini.

Giugno

P. La Ruffa per gli esercizi - Visita del rev.mo Superiore religioso e dei P. Bizzotto e fr. Finozzi.

Luglio

Mentre P. Boggiani è a Padang per gli Esercizi lo sostituisce P. Galli.

Per qualche giorno, ospiti delle suore, ci sono le due Sorelle missionarie di Muara Siberut Cristina Carugati e Carolina Imperiali.

Agosto

P. Spinabelli sosta alcuni giorni per riposo e ritiro presso la sua Madonna di Fatima che domina sopra l'Altar maggiore in questa Chiesa tra le più belle della Diocesi. Nomi nuovi di Padri di passaggio: Laurenzi, Corda!

Settembre

P. Boggiani con P. Nardello scende a Padang nel cimitero cristiano per il primo anniversario della misteriosa morte del medico italiano Ricchi, che aveva ambulatorio a Pajakumbuh.

Ottobre

8 festa tradizionale della Madonna di Fatima: presenti i Padri Vogdt, Fantelli, Grappoli, Peruzzo, Bagnara, Nardello e i fratelli Nocenti e Zanini: pellegrini da Padang, Pajakumbuh, Padangpandjang,, e Sawahlunto. Processione con la stauta della Madonna per le vie di una città che va famosa per il suo attaccamento al musulmanesimo minangkabau!

Novembre

Dieci battesimi di cui otto di adulti preparati dal catechista e 8 prime sante comunioni: queste nuove conquiste sono o tra cinesi o tra soldati e familiari di giavanesi.

Dicembre

P. Boggiani va alla Domus per la festa Patronale.

Per l'Immacolata 30 battesimi, frutto annuale della Scuola.

Il 10, 49 prime Sante Comunioni.

La Vigilia di Natale la Messa è stata preceduta da scenette sacre per intrattenere la gente per la mezzanotte. Nel pomeriggio, in un teatro della città, trattenimento natalizio con partecipazione delle Autorità. Nei giorni dopo Natale visita ai Presepi delle famiglie con la partecipazione del Coro S. Cecilia per il canto di nenie natalizie!

Di passaggio i PP. Orsi, Clementini, Spinabelli, Nardello e fr. Zanini.

Parrocchia di Pakanbaru*Marzo*

10 - P. Nardello viene per cura dei denti.

25 - Giunge P. Peccati che si fermerà per aiuto fino al 7 aprile.

Aprile

3 - Fr. Finozzi si reca a Bengkalis per essere visitato dal Dott. Vizioli, e il 13 maggio si trasferirà a Pajakumbuh.

Maggio

14 - Festa della Prima Comunione di 16 ragazzi e battesimi di 2 adulti.

Giugno

Dal 14 al 19 visita del superiore religioso.

P. Laurenzi dal 26-6 al 6-7 in visita alle cristianità di Bagansi-api-api, Bengkalis e Selat Pandjang.

Luglio

15 - Chiusura dell'anno scolastico: 12 scolari su 13 promossi agli esami statali di sesta: le nostre scuole si affermano sempre di più in città.

Visita e permanenza di 15 giorni dei PP. Fantelli e Chiari.

Il 28.7 arriva P. Lauria destinato a questa residenza.

Ordine di apertura della Scuola Media.

Da metà agosto a metà settembre P. Morini si reca a Padang per riposo.

Ottobre

10 - Visita del P. Vogdt.

15 - Fr. Finozzi viene a sistemare il gabinetto dentistico e per le pratiche del rientro in Italia.

Novembre

20 - Visita di P. La Ruffa per questioni scolastiche.

Dicembre

12 - Arriva P. Orsi per aiuto ministero natalizio.

Parrocchia di Muara Siberut*G e n n a i o*

6 - Un vento impetuoso ha divelto in un momento le lamie-
re del tetto della Chiesa nel kampung di Tiop.

12 - Con una nave militare giunge il superiore religioso.

23 - Di passaggio diretto a Sikakap c'è con noi P. Lauria.

A p r i l e

2 - Un altro maestro protestante riceve il battesimo col no-
me di Paolo.

21 - A Tiop si porta per il kampung la Statua della Madon-
na in ringraziamento dello scampato pericolo d'infiltrazione della
setta musulmana « Bahai ».

M a g g i o

2 - Lo stregone di Siberut Ulu, guarito da ferite per l-uso
della penicillina constatata che in ciò non c'entrava affatto « sanitu »
e convince anche altri a recarsi nel capannone presso la casa delle
Suore, che funge da ospedale, già scuola di Muara!!

16 - Con la Bendalu giungono fr. Tosi e le due nuove So-
relle miss. Angela Sangiani e Calignano Fernanda.

P. Piero Calvi si è recato in riposo da suo fratello P. Angelo
a Sikakap con la navetta « S. Maria » destinata a quella residenza.

28 - Solo per poche ore sono di passaggio il Superiore rel.
con i Padri Chiari, Orsi e fr. Nocenti: con essi c'è pure P. Piero
di ritorno.

G i u g n o

In visita un Comitato di Padang formato di autorità per lo
studio di una migliore amministrazione dell'isola.

18 - Con P. Corda rientrano a Padang le due sorelle miss.
Cristina Carugati e Lina Imperiali per un periodo di vacanze.

Nei mesi di Luglio e Agosto febbri malariche infuriano nei
kampung e i Padri e le suore si prestano per l'assistenza. Molte
le vittime tra i bambini.

S e t t e m b r e

Son due mesi che non piove e perciò scarseggia l'acqua pota-
bile. Le paludi che rendono così disagiati i viaggi da kamung a
kampung sono asciutte e si possono percorrere i sentieri con fa-
cilità, sembra tutta un'altra cosa! L'acqua verrà in abbondanza
solo all'inizio di Novembre.

Archivio Saveriano Roma

3. - Fulton Sheen - LA CRISI DEL MONDO E LA CHIESA - Volume in 16° di pagine 172 - I più importanti problemi del nostro tempo alla luce dell'azione missionaria - **Seconda edizione, sesto migliaio** » 700
4. - Vittorino C. Vanzin - L'EVANGELIZZAZIONE DELLE CULTURE - Volume in 16° di pagine 160 - L'incontro della civiltà con il Cristianesimo » 400
5. - Bernard de Vaulx - LE CHIESE DI COLORE - Volume in 16° di pagine 231 - La nascita della Chiesa in tutte le razze. Rassegna storica e problemi attuali » 600
6. - Carlo Gasbarri - MEDIORIENTE - Volume in 16° di pagine 383 - Situazione politica e religiosa dei popoli di antica civiltà nel clima della rinascita attuale » 800
7. - Walter Gardini - L'AFRICA CHIAMA - Volume in 24° di pagine 64 - Ampio commento alla Enciclica « Fidei Donum » di Pio XII - **Terza edizione, undicesimo migliaio** » 80
8. - Walter Gardini - PRINCEPS PASTORUM - Dalle Missioni Estere alle Chiese locali. Commento alla prima Enciclica missionaria di Giovanni XIII - Volume in 24° di pagine 72 » 100

COLLANA « ESPERIENZE MISSIONARIE »

La vita missionaria nelle testimonianze dei suoi protagonisti, inquadrata nella loro opera e nel loro tempo.

1. - Pietro S. Calza - UOMINI IN AFRICA - Volume in 16° di pagine 362 - Una visione nuova, umana e palpitante dei problemi che sono alla base dell'evoluzione religiosa, politica e sociale dell'Africa **L. 800**
2. - Giuseppe Toscano - LA PRIMA MISSIONE CATTOLICA NEL TIBET - Volume in 8° di pagine 320 - La commovente storia del primo missionario cattolico nel Tibet inquadrata nel tempo e integrata da documenti contemporanei » 5000
3. - Vittorino C. Vanzin - LA VIA MANDARINALE - Volume in 16° di pagine 235 - La vita di un missionario attraverso gli episodi più salienti della sua vita » 600
4. - Romano Turci - CONTRO LA MORTE - Volume in 16° di pagine 206 - La testimonianza di un medico missionario nella sua azione doppiamente salvifica - **Quinta edizione, quindicesimo migliaio** » 500
5. - Aurelio Cannizzaro - CON I PRIMITIVI DELLE MONTAGNE WAI - Volume in 16° di pagine 325 - La singolare avventura del primo evangelizzatore di alcune tribù primitive dell'Indonesia - **Settima edizione, trentacinquesimo migliaio** » 700

6. - Tasuku Sato - PICCOLA SONDA - Volume in 16° di pagine 175 - La straordinaria avventura di un capitano giapponese che trova la fede cattolica tra i selvaggi della Piccola Sonda » **600**
7. - Pasquale De Martino - NEL CARCERE DI MAO - Volume in 16° di pagine 175 - Il racconto autobiografico di una tragica prigionia - **Terza edizione aumentata, decimo migliaio** » **500**
8. - Silvestro Volta - LA PARROCCHIA DEI MANDARINI - Volume in 16° di pagine 212 - La vita missionaria nel racconto di uno scrittore » **500**
9. - Assuero Bassi - SETTE ANNI NELLA CINA COMUNISTA - Volume in 16° di 165 pagine - Il dramma di un vescovo missionario nella Cina comunista » **1000**
10. - Vittorino C. Vanzin - TROPICO DEL CANCRO - Volume in 16° di pagine 160 - Un missionario nella terra degli Atzechi per il ricupero della cristianità » **500**
11. - Franco Enna - L'UOMO CHE SI TAGLIO' LA LINGUA - Volume in 16° di pagine 250 - Il dramma del missionario che si è mutilato per non tradire la sua missione » **700**

COLLANA « LE GRANDI ANIME »

**I giorni e le opere degli operai evangelici nel quadro del loro tempo
e nella dimensione del loro spirito.**

1. - James Brodrick - VITA DI S. FRANCESCO SAVERIO - Volume in 8° di pagine 650 - La migliore biografia moderna del grande apostolo dell'Estremo Oriente **L. 3000**
2. - Giulio Barsotti - IL SERVO DI DIO GUIDO MARIA CONFORTI - Volume in 16° di pagine 225 - La vita del grande Vescovo italiano, fondatore dei Missionari Saveriani - **Seconda edizione** » **600**
3. - Pietro Garbero - IL VESCOVO DEI BRIGANTI - Volume in 16° di pagine 300 - Il primo Vescovo dei Missionari Saveriani nella sua opera e nel suo tempo - **Seconda edizione, sesto migliaio** » **700**
4. - Matsui Toru - LA MERAVIGLIOSA STORIA DI SATOKO - Volume in 16° di pagine 220 - Un'eroina della carità tra i cenciaioli di Tokio - **Seconda edizione, ottavo migliaio** » **600**
5. - Giovanni Barra - TESTIMONE DELL'AMORE - Volume in 16° di pagine 337 - Profili di ventidue protagonisti dell'apostolato missionario » **800**